PIANO SVILUPPO E COESIONE
REGIONE PIEMONTE

RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE
ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2024

Ai sensi dell'art 4 lettera i Delibera CIPESS 2/2021

Premessa....3
1. IDENTIFICAZIONE PIANO: Delibere CIPESS di riferimento e altri riferimenti amministrativi utili....4
2. AUTORITA' RESPONSABILE....4
3. AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE....4
4. PSC- QUADRO D'INSIEME (Sezione ordinaria e Sezioni speciali)....5
5. STATO DI ATTUAZIONE DEL PSC....12
5.1 PROCEDURE DI ATTIVAZIONE....13
5.2 AVANZAMENTO PROCEDURALE AFFIDAMENTI PER CIASCUN INTERVENTO....14
5.3 AVANZAMENTO FINANZIARIO - SEZIONE ORDINARIA....16
5.4 SEZIONE SPECIALE 1: RISORSE FSC CONTRASTO COVID....19
5.5 SEZIONE SPECIALE 2: RISORSE FSC A COPERTURA INTERVENTI EX FONDI STRUTTURALI 2014- 2020 (Art.242 d.l.34/2020)....19
6. MOTIVAZIONI IN MERITO ALL'EVENTUALE SCOSTAMENTO DELLA SPESA REALIZZATA RISPETTO ALLE PREVISIONI CONTENUTE NEL PIANO FINANZIARIO....21
7. QUADRO DELLE ECONOMIE....22
8. MODALITA' DI GESTIONE DEI MECCANISMI SANZIONATORI....22
9. PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE ADOTTATE PER RISOLVERLI....22
10. MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE....22
11. OBBLIGAZIONI GIURIDICAMENTE VINCOLANTI – OGV (Punto 4, delibera CIPESS n.2/2021) – FOCUS. 23
12. INTERVENTI OGGETTO DI RENDICONTAZIONE IN ITINERE O CONCLUSA SUI PROGETTI COMUNITARI (Punto 4, delibera CIPESS 2/2021)....24
13. VALUTAZIONE....24
14 SORVEGLIANZA....24
15. ATTIVITA' DI MONITORAGGIO....26
16. ATTIVITA' DI CONTROLLO....31
17. ASSISTENZA TECNICA....31
18. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'....33
19. PROGETTI ESEMPLARI....34
20. INFORMATIVA SUI CONTRATTI DI SVILUPPO....40

Premessa

La presente Relazione è definita secondo lo schema previsto dall'allegato B "Contenuti della relazione di attuazione annuale" delle Linee Guida per la definizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del Piano Sviluppo e Coesione rilasciate dall'Agenzia per la Coesione Territoriale e contiene informazioni sull'attuazione del PSC e sulle sue priorità con riferimento ai dati finanziari, agli indicatori di realizzazione e di risultato. La stessa, come disposto dalla Delibera CIPESS n.2/2021, è predisposta dall'Autorità responsabile del Piano Sviluppo e Coesione - per la Regione Piemonte - Direzione coordinamento politiche e fondi europei - Settore Programmazione Negoziata che svolge la sua funzione in raccordo con l'organismo di certificazione (quale autorità dedicata a richiedere i trasferimenti delle risorse FSC per anticipazioni e pagamenti ai beneficiari) le direzioni regionali coinvolte nelle operazioni e il Dipartimento per le politiche di coesione.

La redazione del documento è il risultato del lavoro integrato con IRES Piemonte e con il CSI Piemonte e si compone di più sezioni tra cui: una prima riguardante i dati generali, una seconda dedicata a ricostruire lo stato di attuazione del Piano e un'ultima parte volta ad illustrare alcuni aspetti specifici di dettaglio operativo.
IL PSC Piemonte- Sezione ordinaria- registra uno stato di attuazione molto avanzato. Per quanto riguarda le risorse FSC i pagamenti ammontano a circa 1.092 miliardi di euro, pari al 93% della dotazione finanziaria complessiva, e gli interventi conclusi sono 2.281 (97% del totale).

Tra le attività che hanno caratterizzato il 2024 si segnala l'approvazione con procedura scritta della Relazione Finale di Chiusura Parziale (prevista dalla delibera CIPESS 2/2021), con annessi elenchi interventi conclusi e aperti. È inoltre proseguito il percorso di assestamento della Sezione Speciale 2 del PSC. La nuova struttura programmatica, già positivamente esaminata dal Comitato di Sorveglianza, sarà sottoposta alla valutazione da parte della Cabina di Regia ai fini della sua definitiva approvazione. Sono inoltre in via di completamento le attività di inserimento degli interventi nel sistema di monitoraggio.

I documenti principali riferiti all'attuazione del Programma sono disponibili sul sito regionale:
https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sviluppo-coesione-fsc/approvato-piano-sviluppo-coesione-2000-2020-piemonte

1. IDENTIFICAZIONE PIANO: Delibere CIPESS di riferimento e altri riferimenti amministrativi utili.

Delibera CIPESS n. 41 del 28 luglio 2020, Fondo sviluppo e coesione 2014–2020. Riprogrammazione e nuove assegnazioni per emergenza Covid ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Accordo Regione Piemonte - Ministro per il sud e la coesione territoriale

Delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021, Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione

Delibera CIPESS n. 25 del 29 aprile 2021, Approvazione Piano Sviluppo e Coesione Regione Piemonte

Deliberazione della Giunta Regionale 1 ottobre 2021, n. 40-3880, Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Piemonte, individuazione dell'Autorità responsabile e dell'Organismo di certificazione, istituzione del Comitato di Sorveglianza ai sensi della Delibera CIPESS 2/2021

Delibera CIPESS n. 10 del 21 marzo 2024, Adozione del Programma Operativo Complementare (POC 2014-2020) e riprogrammazione del Piano Sviluppo Coesione (PSC) – Regione Piemonte

Delibera CIPESS n. 14 del 23 aprile 2024, Piani sviluppo coesione (PSC) Regioni - Attuazione dell'articolo 44, comma 7 lett. b) e comma 7-bis del decreto-legge 30 aprile 2019, n.34 e successive modificazioni ed integrazioni e aggiornamento della delibera CIPESS n. 48/22

CODICE IDENTIFICAZIONE PIANO: PSCPIEMONTE

2. AUTORITA' RESPONSABILE

Regione Piemonte - Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei
Settore Programmazione negoziata
Piazza Piemonte 1, 10127 TORINO
cds.psc@regione.piemonte.it

3. AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE

Regione Piemonte - Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio
Settore acquisizione e controllo risorse finanziarie
Piazza Piemonte 1, 10127 TORINO
settore.acquisizionecontrollorisorsefinanziarie@regione.piemonte.it

4. PSC- QUADRO D'INSIEME (Sezione ordinaria e Sezioni speciali)

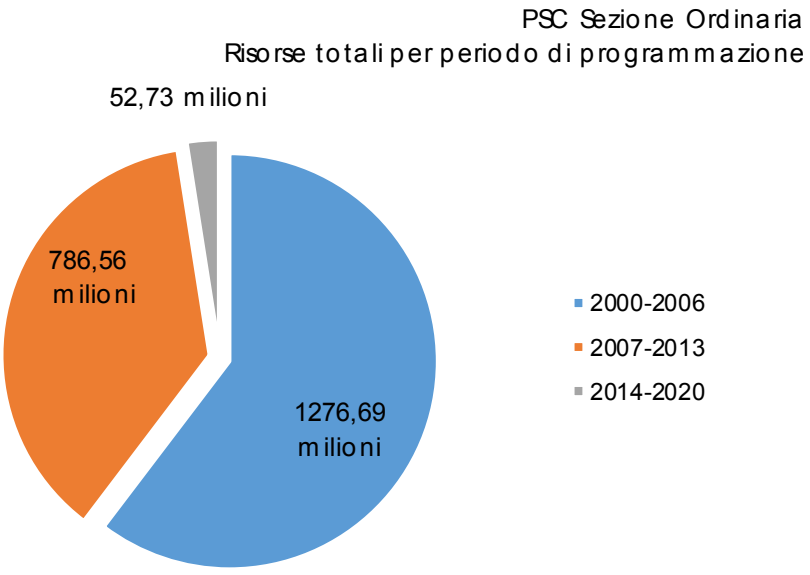
Il Piano Sviluppo e Coesione 2000-2020, sezione ordinaria registra, all'ultima rilevazione, un **valore complessivo di € 2.115.974.522**, di cui **1.175.163.699 a valere del FSC**. Il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione rappresenta pertanto il 55,6% delle risorse; le altre risorse provengono da una pluralità di fonti (nazionali, regionali e locali). I valori della quota del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) è allineata a quanto indicato nella deliberazione CIPESS 25/2021 (approvazione PSC Regione Piemonte), al netto delle variazioni avvenute successivamente (deliberazione CIPESS 14/2024). La quota FSC non include infatti le risorse FSC relative agli interventi privi di OGV al 31 dicembre 2022 (pari a 2.076.301 euro).

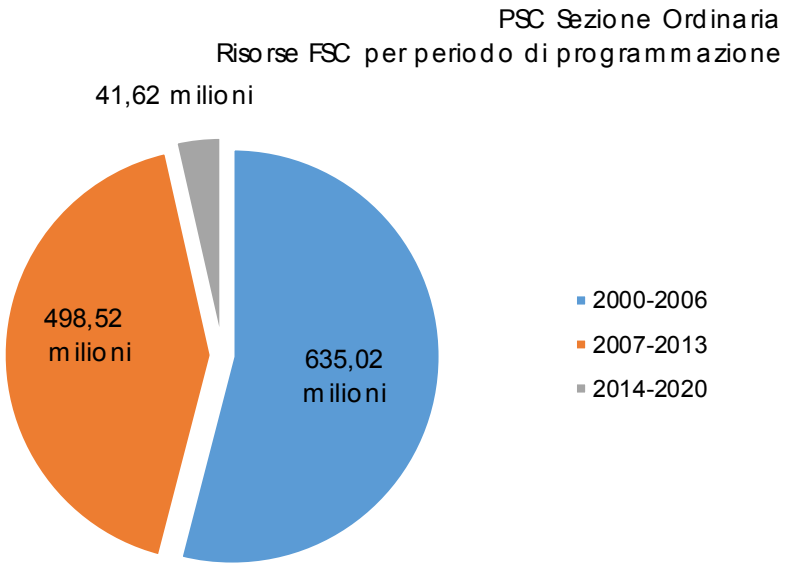
TABELLA 1 - PIANO FINANZIARIO PSC PER AREA TEMATICA E SETTORE D'INTERVENTO (SEZIONE ORDINARIA)

AREA TEMATICA E SETTORE INTERVENTO	FSC	ALTRE FONTI	TOTALE RISORSE
01-RICERCA E INNOVAZIONE	**79.964.071**	**101.636.629**	**181.600.701**
01.01 RICERCA E SVILUPPO	48.914.526	96.839.191	145.753.717
01.02 STRUTTURE DI RICERCA	31.049.545	4.797.438	35.846.983
02-DIGITALIZZAZIONE	**41.127.504**	**25.829.230**	**66.956.734**
02.01 TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI	41.127.504	25.829.230	66.956.734
03-COMPETITIVITÀ IMPRESE	**76.394.906**	**115.551.625**	**191.946.531**
03.01 INDUSTRIA E SERVIZI	38.881.784	94.606.879	133.488.663
03.02 TURISMO E OSPITALITÀ	26.724.366	19.141.498	45.865.864
03.03 AGRICOLTURA	1.618.896	224.884	1.843.780
03.04 COMPETENZE	9.169.860	1.578.365	10.748.225
04-ENERGIA	**14.530.443**	**10.011.768**	**24.542.211**
04.01 EFFICIENZA ENERGETICA	2.700.596	2.965.819	5.666.415
04.02 ENERGIA RINNOVABILE	11.030.027	7.045.949	18.075.975
04.03 RETI E ACCUMULO	799.821	-	799.821
05-AMBIENTE E RISORSE NATURALI	**337.062.732**	**203.912.829**	**540.975.561**
05.01 RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	146.456.985	12.175.829	158.632.814
05.02 RISORSE IDRICHE	160.143.174	176.656.301	336.799.475
05.03 RIFIUTI	124.246	88.854	213.100
05.04 BONIFICHE	27.434.202	10.912.481	38.346.682
05.05 NATURA E BIODIVERSITÀ	2.904.126	4.079.365	6.983.490
06-CULTURA	**118.643.761**	**151.253.853**	**269.897.614**
06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	113.768.275	147.729.656	261.497.931
06.02 ATTIVITÀ CULTURALI	4.875.486	3.524.196	8.399.683
07-TRASPORTI E MOBILITÀ	**403.658.875**	**272.668.255**	**676.327.130**
07.01 TRASPORTO STRADALE	144.502.769	167.338.612	311.841.381
07.02 TRASPORTO FERROVIARIO	178.348.143	48.355.419	226.703.562
07.05 MOBILITÀ URBANA	76.807.962	54.424.224	131.232.187
07.06 LOGISTICA	4.000.000	2.550.000	6.550.000
08-RIQUALIFICAZIONE URBANA	**27.126.907**	**28.017.018**	**55.143.925**
08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	27.126.907	28.017.018	55.143.925
09-LAVORO E OCCUPABILITÀ	**3.358.307**	**-**	**3.358.307**
09.01 SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE	3.358.307	-	3.358.307
10-SOCIALE E SALUTE	**62.354.649**	**29.825.330**	**92.179.979**
10.01 STRUTTURE SOCIALI	7.577.102	10.711.193	18.288.295
10.02 STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE	48.656.327	18.376.872	67.033.200
10.03 SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	6.121.220	737.264	6.858.484
11-ISTRUZIONE E FORMAZIONE	**2.935.601**	**247.772**	**3.183.373**
11.01 STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	208.000	-	208.000
11.02 EDUCAZIONE E FORMAZIONE	2.727.601	247.772	2.975.373
12-CAPACITÀ AMMINISTRATIVA	**8.005.943**	**1.856.514**	**9.862.456**
12.02 ASSISTENZA TECNICA	8.005.943	1.856.514	9.862.456
TOTALE	**1.175.163.699**	**940.810.823**	**2.115.974.522**

La ripartizione delle risorse per area tematica evidenza una forte concentrazione (oltre il 70% delle risorse) in tre sole aree. In particolare, Trasporti e mobilità è l'area che registra il valore finanziario più elevato (circa 673,3 milioni pari al 31,9% delle risorse complessive), seguita da Ambiente e risorse naturali (circa 540,9 milioni, 25,7%) e Cultura (oltre 269,8 milioni, 12,8%). Nell'ambito di queste aree, i settori di intervento di maggior dimensione finanziaria sono rispettivamente Risorse idriche (336,7 milioni), Trasporto stradale (311,8 milioni) e Patrimonio e Paesaggio (261,4 milioni). Si tratta di aree tematiche e settori in cui i programmi di intervento consistono in massima parte di opere infrastrutturali. Le aree relative a Competitività imprese e Ricerca e innovazione assorbono il 17,5 % delle risorse finanziarie complessive, distribuite in parti quasi uguali (rispettivamente 191,9 milioni e 178,2 milioni circa). Qui il settore di maggior dimensione è quello della Ricerca e sviluppo (oltre 145 milioni). Si tratta di aree e settori di intervento in cui ricadono i programmi rivolti in modo diretto o indiretto al mondo produttivo. Chiudono il quadro una serie di programmi di investimento nelle restanti aree tematiche (Sociale e salute, Digitalizzazione, Energia, ecc.), di importo relativamente inferiore ma non per questo meno rilevanti nel contesto regionale. Per dimensioni finanziarie qui prevalgono due settori di intervento: Strutture e attrezzature sanitarie (67 milioni) e Tecnologie e servizi digitali (66,9 milioni).

Questo quadro complessivo è l'esito di una vicenda ventennale che si è sviluppata lungo tre periodi di programmazione molto differenziati, per profilo finanziario e per modalità e strumenti di programmazione ed attuazione. Il primo periodo è quello in cui si registra il maggior impegno finanziario, sia in termini complessivi che per dotazione FSC (allora ancora FAS); il periodo più recente è invece quello di minore dimensione finanziaria.





Per quanto riguarda la Sezione Speciale del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC), essa ha subito diverse modificazioni dalla sua approvazione iniziale nel 2021 (vedi oltre Sezione 5.5). La dotazione originaria, pari a 345,17 milioni di euro (Delibera CIPESS 25/2021), è stata ridotta di 103,18 milioni a seguito del trasferimento di fondi destinati a coprire le spese anticipate a carico dello Stato per le misure di soccorso legate all'emergenza COVID-19 (Delibera CIPESS 10/2024). Questa riduzione è stata ratificata anche nel corso dell'ultima riunione del Comitato di Sorveglianza del PSC Piemonte 2000-2020, svoltasi il 13 maggio 2024. Successivamente è stata proposta una riprogrammazione della Sezione Speciale per adeguarla alle più recenti evoluzioni, tra cui la crisi energetica, la chiusura del POR FESR e FSE 2014-2020 e l'avvio del PNRR. La ridefinizione proposta della struttura programmatica assume un valore strategico, puntando a valorizzare la complementarità tra i diversi strumenti di sostegno alle politiche regionali di sviluppo economico, sociale e infrastrutturale del Piemonte. Non si tratta, dunque, di una riprogrammazione in senso stretto, poiché non prevede il trasferimento di risorse tra progetti o l'attivazione di nuove iniziative, ma piuttosto di un aggiornamento delle stime originarie e della puntuale definizione della struttura programmatica, nell'ottica di assicurare il pieno conseguimento delle OGV entro il 31.12.2025. La tabella sottostante riporta sia il quadro programmatico approvato dal Comitato di Sorveglianza del 13 maggio 2024, sia la nuova proposta (18 marzo 2025) attualmente in attesa di verifica e approvazione da parte della Cabina di Regia.

TABELLA 2 - PIANO FINANZIARIO PSC – SEZIONE SPECIALE

AREA TEMATICA E SETTORE INTERVENTO	CdS 13/05/24	Proposta 18/03/25
01-RICERCA E INNOVAZIONE	**44.166.700**	**40.024.670**
01.01 RICERCA E SVILUPPO	19.583.700	29.620.232
01.02 STRUTTURE DI RICERCA	24.583.000	10.404.439
02-DIGITALIZZAZIONE	**32.793.341**	**33.975.341**
02.01 TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI	6.218.000	7.400.000
02.02 CONNETTIVITÀ DIGITALE	26.575.341	26.575.341
03-COMPETITIVITÀ IMPRESE	**77.468.000**	**34.262.384**
03.01 INDUSTRIA E SERVIZI	77.468.000	34.262.384
04-ENERGIA	**4.575.000**	**9.579.852**
04.01 EFFICIENZA ENERGETICA	1.575.000	6.579.852
04.02 ENERGIA RINNOVABILE	3.000.000	3.000.000
05-AMBIENTE E RISORSE NATURALI	**880.000**	**880.000**
05.05 NATURA E BIODIVERSITÀ	880.000	880.000
06-CULTURA	**33.427.691**	**49.802.871**
06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	33.427.691	49.802.871
08-RIQUALIFICAZIONE URBANA	**26.682.280**	**51.072.672**
08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	26.682.280	51.072.672
09-LAVORO E OCCUPABILITÀ	**5.349.001**	**5.886.588**
09.01 SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE	5.349.001	5.886.588
11-ISTRUZIONE E FORMAZIONE	**9.500.000**	**9.545.680**
11.01 STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	1.000.000	1.000.000
11.02 EDUCAZIONE E FORMAZIONE	8.500.000	8.545.680
12-CAPACITÀ AMMINISTRATIVA	**7.141.250**	**6.953.205**
12.02 ASSISTENZA TECNICA	7.141.250	6.953.205
TOTALE	**241.983.263**	**241.983.263**

PSC 2000-2020: OBIETTIVI PERSEGUITI CON INDICAZIONI DEI PRINCIPALI INDICATORI DI REALIZZAZIONE E DI RISULTATO

La tabella 3 riporta, per gli interventi conclusi presenti nella Sezione ordinaria del PSC, gli indicatori di realizzazione e di programma, indicando il valore disponibile all'ultima rilevazione.

TABELLA 3 - INDICATORI OCCUPAZIONALI E DI RISULTATO (PSC Sezione ordinaria)

INDICATORI OCCUPAZIONALI		**Valore Programmato iniziale**	**Valore raggiunto al 31/12/2023**
Giornate/uomo attivate (n°)	944	1.324.665	1.463.613
Occupazione creata (n°)	219	2.553	2.938

INDICATORI DI REALIZZAZIONE E DI RISULTATO PER AREE TEMATICHE

AREE TEMATICHE	**Indicatori di realizzazione e di programma (unità di misura)**	**Ultimo valore disponibile**	**n° progetti**
COMPETITIVITA' IMPRESE	imprese beneficiate	9.624	134
	Km di percorsi escursionistici valorizzati	608	13
ENERGIA	impianti realizzati per la produzione di energia da biomassa (n°)	14	12
	Potenza installata oggetto di intervento	56.484	66
AMBIENTE E RISORSE NATURALI	Infrastrutture mantenute (viabilità forestale, antincendi (n°)	300	1
	Opere di difesa da esondazione e di sistemazione idraulica (n°)	94	87
	Abitanti equivalenti serviti (n°)	237.625	17
	Abitanti equivalenti trattati (n°)	320.589	12
	Lunghezza rete (metri lineari)	165	22
	Lunghezza rete realizzata (Km)	165	22
	Corsi d'acqua manutenuti (metri lineari)	4.433.628	2
	Superficie oggetto di intervento (mq)	166.720	30
TRASPORTI E MOBILITA'	Ampliamento lunghezza rete (metri lineari)	4.954	1
RIQUALIFICAZIONE URBANA	Numero di beni riqualificati (n°)	14.310	133
CULTURA	visitatori nelle strutture oggetto di riqualificazione (n°)	2.243.854	219
SOCIALE E SALUTE	Accessi ai servizi sanitari on line (n°)	151.000	1
	Cittadini registrati ai servizi del Portale della salute (n°)	368.000	1
	Pazienti che afferiscono al Fascicolo Sanitario Elettronico (n°)	15.300	1
	Referti e immagini accessibili nel contesto del progetto (n°)	2.650	1
	Pazienti che afferiscono alla Rete oncologica (n°)	18.750	1
	Posti letto creati in residenza in affitto temporaneo (n°)	25	3
	Servizi di pertinenza attivati (n°)	49	16
	Tasso di copertura domanda di servizio per target 0-2 anni - (% su totale di riferimento)	77	7
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Alunni coinvolti nel progetto di teleinsegnamento (n°)	71	1
	Azioni per l'innovazione e lo sviluppo delle Agenzie Formative (n°)	288	42
	Formatori beneficiari azioni aggiornamento delle competenze (n°)	4.033	42
CAPACITA' AMMINISTRATIVA	Incontro divulgativi/informativi del FSC realizzati (n°)	30	7

Si segnala, tuttavia, che a causa della natura eterogenea degli interventi inclusi nella Sezione ordinaria e della varietà dei sistemi di monitoraggio adottati nei diversi periodi di programmazione (e relative regole in

tema di indicatori) i dati presentati offrono una rappresentazione solo parziale dei prodotti e dei risultati effettivamente conseguiti. Per un'analisi più dettagliata delle attività svolte e dei risultati ottenuti negli anni attraverso gli interventi del PSC, si rimanda alla recente Relazione finale di chiusura parziale (pp. 15–20)

Nelle tabelle seguenti sono infine indicati gli obiettivi associati agli interventi attualmente attivi nelle Sezioni ordinaria e speciale, con riferimento, per quest'ultima, ai soli interventi registrati nel sistema di monitoraggio.

TABELLA 4 – INDICATORI PER AREA TEMATICA – SEZIONE ORDINARIA

AREE TEMATICHE	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E DI PROGRAMMA (unità di misura)	VALORE PROGRAMMATO
COMPETITIVITA' IMPRESE	Estensione dell'intervento in lunghezza (ml)	11.140
	Progettazione definitiva (n°)	8
	Superficie oggetto di intervento (mq)	211.929
	Numero di beni culturali ed ambientali finanziati	1
	Numero di edifici pubblici o strutture oggetto di intervento	1
	Giornate uomo prestate (n°)	5.260
AMBIENTE E RISORSE NATURALI	Estensione dell'intervento in lunghezza (metri)	16.471
	Giornate uomo prestate (n°)	3.162
CULTURA	Beni culturali ed ambientali finanziati (n°)	1
	Numero di edifici pubblici o strutture oggetto di intervento	1
	Progettazione definitiva (n°)	1
TRASPORTI E MOBILITÀ	Estensione dell'intervento in lunghezza (metri)	10.290
RIQUALIFICAZIONE URBANA	Beni o risorse o patrimonio culturali valorizzati (n°)	10
	Estensione dell'intervento in lunghezza (ml)	13.062
	Giornate uomo prestate (n°)	2.652
	Superficie oggetto di intervento (mq)	9.113
CAPACITA' AMMINISTRATIVA	Analisi, studi, progettazioni (n°)	11
	Iniziative di assistenza tecnica a supporto degli Uffici delle Autorità di Programma (n°)	205
	Rapporti di valutazione (n°)	4

TABELLA 5 – INDICATORI PER AREA TEMATICA – SEZIONE SPECIALE

AREE TEMATICHE	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E DI PROGRAMMA (unità di misura)	VALORE PROGRAMMATO
COMPETITIVITA' IMPRESE	Investimenti privati combinati al sostegno pubblico in progetti di R&S o innovazione (€)	5.488.278
	Imprese sostenute (n°)	850
	Giornate uomo prestate (n°)	1.000
ENERGIA	Centraline energetiche (n°)	7
CULTURA	Estensione in lunghezza (Km)	35
	Edifici pubblici o strutture oggetto di intervento (n°)	8
	Superficie oggetto di intervento (mq)	65.000
	Estensione in lunghezza (piste ciclabili KM)	17.200
	Crescita del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attraz	52.334
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Soggetti beneficiari (n. persone inattive)	1.347
	Progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale (n°)	82
	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata (n°)	268
	Numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'eco)	47

PSC 2000-2020: PREVISIONI DI SPESA

La delibera CIPESS n.2/2021 prevede la definizione di un quadro finanziario triennale con riferimento alla spesa realizzata cumulata nell'anno di riferimento (in questo caso al 31 dicembre 2024) e a quella prevista nel triennio successivo sia per la sezione ordinaria che per quella speciale. La tabella sottostante indica tali previsioni. Per quanto concerne la Sezione ordinaria si prevede di raggiungere al termine del triennio (2025-2027) una spesa cumulata di 1.344 milioni.

TABELLA 6 - PREVISIONI DI SPESA RISORSE FSC (mln)

SEZIONI PSC	DOTAZIONI FINANZIARIE	Spesa cumulata realizzata 2024	Spesa cumulata realizzata 2025	Spesa cumulata realizzata 2026	Spesa cumulata realizzata 2027	Spesa cumulata realizzata 2027 e successivi
Sezione ordinaria	**1.175,16**	**1.092,19**	**1.132,57**	**1.158,14**	**1.164,14**	**1.175,16**
Sezione speciale 1						
Sezione speciale 2	**241,98**	**38,70**	**60,00**	**120,00**	**180,00**	**241,98**
Totale Sezioni PSC	**1.417,14**	**1.130,89**	**1.192,57**	**1.278,14**	**1.344,14**	**1.417,14**

Nota: Il valore della spesa cumulata della Sezione ordinaria al 2024 risulta sottodimensionato (sono ancora in corso di caricamento i giustificativi di spesa per alcuni interventi migrati). L'inserimento dei dati relativi agli interventi della Sezione speciale 2 non è ancora stato completato, il relativo valore di spesa cumulata deriva dai pagamenti dei soli interventi presenti nel sistema monitoraggio.

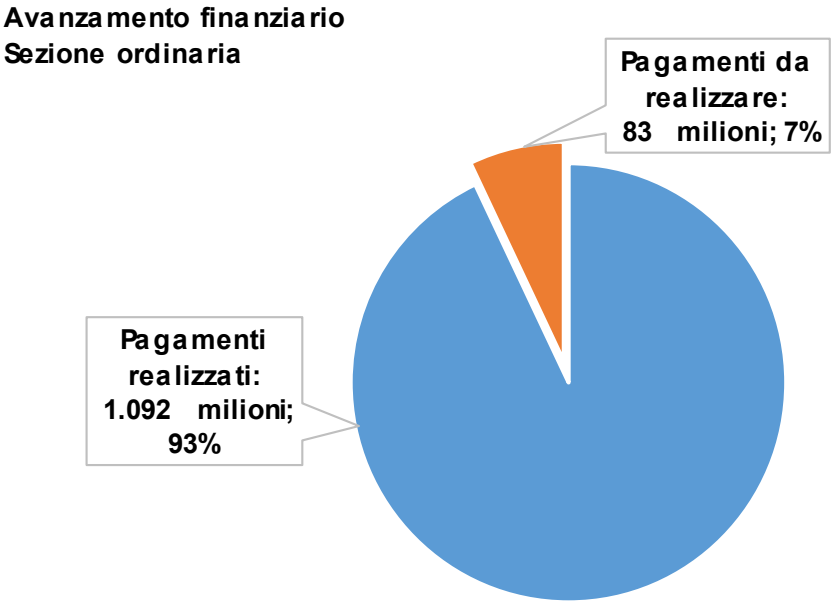
5. STATO DI ATTUAZIONE DEL PSC

Prosegue la fase di attuazione del Piano Sviluppo e Coesione. Per quanto concerne la sezione ordinaria, prendendo come riferimento l'intero periodo (2000-2020), si registrano nel complesso 2.349 interventi, di cui 68 ancora attivi; risulta pertanto terminato più del 97% degli interventi. Sotto il profilo finanziario, e prendendo in esame solo la componente FSC, si rileva un ammontare di risorse pari a circa 1,175 miliardi ed un costo realizzato FSC di circa 1,092 miliardi (il 93% delle disponibilità).

TABELLA 7 – Sintesi Stato Attuazione PSC – Sezione ordinaria

	Totale progetti (n°)	Progetti conclusi (n°)	Progetti in corso (n°)	Avanzamento progetti (%)	Risorse FSC (€)	Pagamenti FSC (€)	Avanzamento finanziario (%)
	a	b	c	d=b/a	e	f	g=f/e
PSC 2000-2020	**2.349**	**2.281**	**68**	**97%**	**1.175,16**	**1.092,19**	**93%**

Nel complesso il PSC risulta pertanto ad uno stadio molto avanzato, sia sotto il profilo procedurale (interventi conclusi) che finanziario (avanzamento spesa). Il programma di investimento promosso con risorse FSC a valere sulla prima stagione di programmazione risulta sostanzialmente terminato (avanzamento interventi e finanziario pari al 99%). In fase molto avanzata anche il programma messo in campo nel periodo 2007-2013: interventi conclusi pari al 97% e pagamenti FSC all'86%. Il programma relativo al periodo 2014-2020, pur avendo ancora tutti gli interventi ancora in corso, registra anch'esso una quota significativa di pagamenti FSC, pari al 75% delle risorse assegnate.



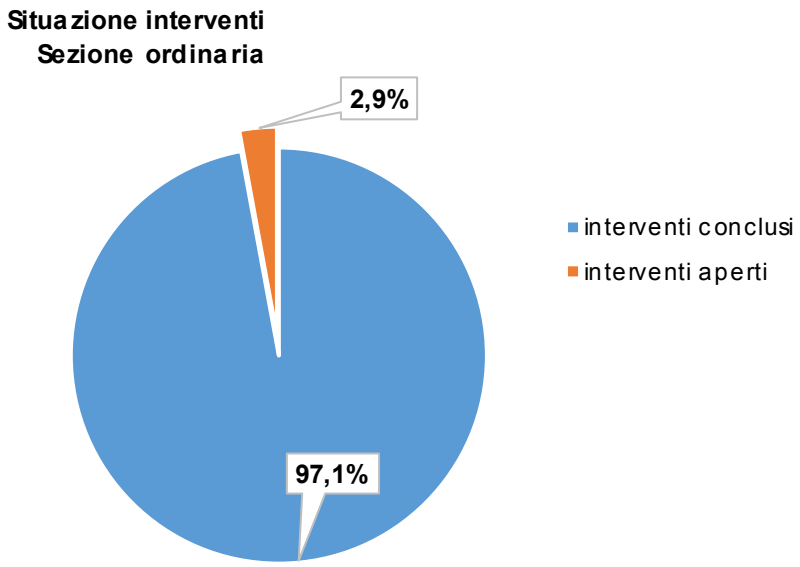
Nelle pagine che seguono si restituiscono informazioni di maggior dettaglio sullo stato di attuazione del Piano Sviluppo e Coesione, in conformità con quanto richiesto dalle linee guida.

5.1 PROCEDURE DI ATTIVAZIONE

Tutte le procedure di attivazione sono state opportunamente inserite.

5.2 AVANZAMENTO PROCEDURALE AFFIDAMENTI PER CIASCUN INTERVENTO

Sono 2.349 gli interventi promossi nel periodo 2000-2020 e presenti nel Piano Sviluppo e Coesione (Sezione ordinaria). I conclusi sono ben 2.281 (il 97% del totale) per un valore di risorse FSC di 886,4 milioni circa (il 76% delle risorse FSC assegnate).



In termini assoluti, il maggior numero di interventi conclusi si registrano in due Aree tematiche: Ambiente e risorse naturali (636 interventi), Competitività e imprese (517 interventi). L'Area Ambiente e risorse naturali è anche quella che presenta il più alto valore di risorse FSC associato ad interventi conclusi (311,6 milioni circa) seguita dall'Area Trasporti e Mobilità (193,9 milioni).

Sono tre le Aree tematiche in cui tutti gli interventi promossi risultano conclusi: Digitalizzazione, Lavoro e occupabilità, Istruzione e formazione. In quasi tutte le altre Aree tematiche la quota di interventi conclusi supera comunque il 95%, uniche eccezioni sono Capacità amministrativa e Riqualificazione urbana con una quota interventi conclusi comunque superiore all'80%. Nel complesso sono 68 gli interventi ancora in corso (2,7% del totale) per un valore FSC pari a 288,7 milioni (24,5% della disponibilità totale). Il maggior numero di interventi in corso si registra nell'Area Ambiente e risorse naturali (19 interventi per 25,4 milioni di risorse FSC), Competitività e imprese (13 interventi e 2,9 milioni di FSC) e Riqualificazione urbana (14 interventi, 3,6 milioni di FSC). Sotto il profilo finanziario, la maggior quota di risorse FSC associata ad interventi in corso si rileva in Trasporti e Mobilità (5 interventi per 209,7 milioni di risorse FSC, in massima parte relativi al settore del Trasporto ferroviario), Ricerca e innovazione (2 intervento per 30 milioni), Ambiente e risorse naturali (25,1 milioni per 19 interventi, la maggior parte relativi al Settore Rischi e adattamento climatico). In

sostanza rimangono da concludere gli interventi di più recente programmazione (è il caso di quelli promossi nel ciclo 2014-2020) e alcuni di significativa dimensione finanziaria - presenti soprattutto in alcuni settori quali il Trasporto ferroviario e la Mobilità urbana - che si trovano peraltro ad un elevato stadio di attuazione.

Tabella 8 – PSC 2000-2020: Interventi conclusi e in corso (n° e valore risorse FSC IN €)

AREA TEMATICA E SETTORE DI INTERVENTO	Interventi conclusi		Interventi in corso		Interventi totali	
	n°	Valore FSC	n°	Valore FSC	n°	Valore FSC
01-RICERCA E INNOVAZIONE	**468**	**49.614.071**	**2**	**30.350.000**	**470**	**79.964.071**
01.01 RICERCA E SVILUPPO	465	48.564.526	1	350.000	466	48.914.526
01.02 STRUTTURE DI RICERCA	3	1.049.545	1	30.000.000	4	31.049.545
02-DIGITALIZZAZIONE	**13**	**41.127.504**			**13**	**41.127.504**
02.01 TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI	13	41.127.504			13	41.127.504
03-COMPETITIVITÀ IMPRESE	**517**	**73.533.475**	**13**	**2.861.432**	**530**	**76.394.906**
03.01 INDUSTRIA E SERVIZI	307	38.716.696	2	165.089	309	38.881.784
03.02 TURISMO E OSPITALITÀ	148	24.028.023	11	2.696.343	159	26.724.366
03.03 AGRICOLTURA	2	1.618.896			2	1.618.896
03.04 COMPETENZE	60	9.169.860			60	9.169.860
04-ENERGIA	**54**	**6.140.443**	**1**	**8.390.000**	**55**	**14.530.443**
04.01 EFFICIENZA ENERGETICA	12	2.700.596			12	2.700.596
04.02 ENERGIA RINNOVABILE	41	2.640.027	1	8.390.000	42	11.030.027
04.03 RETI E ACCUMULO	1	799.821			1	799.821
05-AMBIENTE E RISORSE NATURALI	**636**	**311.660.787**	**19**	**25.401.945**	**655**	**337.062.732**
05.01 RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	396	123.487.961	13	22.969.024	409	146.456.985
05.02 RISORSE IDRICHE	189	157.710.253	6	2.432.921	195	160.143.174
05.03 RIFIUTI	2	124.246			2	124.246
05.04 BONIFICHE	15	27.434.202			15	27.434.202
05.05 NATURA E BIODIVERSITÀ	34	2.904.126			34	2.904.126
06-CULTURA	**281**	**113.488.809**	**4**	**5.154.951**	**285**	**118.643.761**
06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	249	109.189.959	3	4.578.316	252	113.768.275
06.02 ATTIVITÀ CULTURALI	32	4.298.850	1	576.636	33	4.875.486
07-TRASPORTI E MOBILITÀ	**63**	**193.870.297**	**5**	**209.788.578**	**68**	**403.658.875**
07.01 TRASPORTO STRADALE	7	144.502.769			7	144.502.769
07.02 TRASPORTO FERROVIARIO	5	6.348.143	2	172.000.000	7	178.348.143
07.05 MOBILITÀ URBANA	50	39.019.384	3	37.788.578	53	76.807.962
07.06 LOGISTICA	1	4.000.000			1	4.000.000
08-RIQUALIFICAZIONE URBANA	**58**	**23.445.282**	**14**	**3.681.624**	**72**	**27.126.907**
08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	58	23.445.282	14	3.681.624	72	27.126.907
09-LAVORO E OCCUPABILITÀ	**1**	**3.358.307**			**1**	**3.358.307**
09.01 SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE	1	3.358.307			1	3.358.307
10-SOCIALE E SALUTE	**117**	**60.450.721**	**5**	**1.903.928**	**122**	**62.354.649**
10.01 STRUTTURE SOCIALI	77	7.577.102			77	7.577.102
10.02 STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE	35	47.141.093	4	1.515.234	39	48.656.327
10.03 SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	5	5.732.526	1	388.694	6	6.121.220
11-ISTRUZIONE E FORMAZIONE	**48**	**2.935.601**			**48**	**2.935.601**
11.01 STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	2	208.000			2	208.000
11.02 EDUCAZIONE E FORMAZIONE	46	2.727.601			46	2.727.601
12-CAPACITÀ AMMINISTRATIVA	**25**	**6.833.943**	**5**	**1.172.000**	**30**	**8.005.943**
12.02 ASSISTENZA TECNICA	25	6.833.943	5	1.172.000	30	8.005.943
TOTALE	**2281**	**886.459.240**	**68**	**288.704.459**	**2349**	**1.175.163.699**

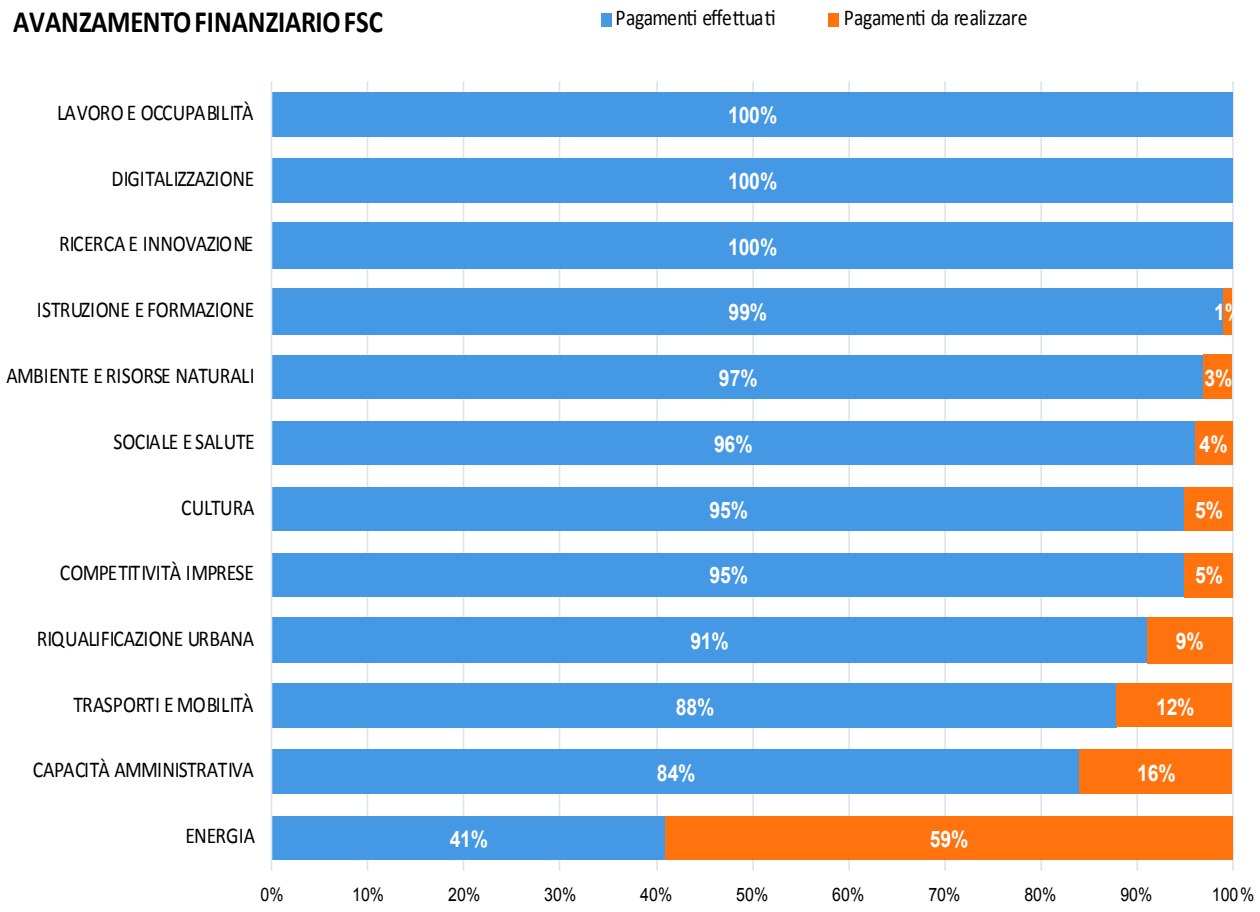
5.3 AVANZAMENTO FINANZIARIO- SEZIONE ORDINARIA

Il Piano Sviluppo e Coesione 2000-2020 ha un valore finanziario complessivo di 2,11 miliardi; la quota a valere sul FSC ammonta a 1,17 miliardi (pari al 56% circa delle risorse totali), il resto proviene da una molteplicità di fonti di finanziamento, sia pubbliche che private. Il programma di investimento messo in campo nel corso degli anni grazie a queste risorse si trova ad un elevato stato di avanzamento finanziario: gli impegni totali superano i 2 miliardi e i pagamenti ammontano a 1,897 miliardi (rispettivamente il 96% e il 90% delle risorse complessivamente disponibili).

TABELLA 9 – Avanzamento finanziario PSC 2000-2020

AREA TEMATICA E SETTORE INTERVENTO	Risorse totali	Risorse FSC	Impegni totali	Pagamenti totali	Pagamenti FSC	Avanzamento finanziario FSC
	a	b	c	d	e	f=e/b
01-RICERCA E INNOVAZIONE	**181.600.701**	**79.964.071**	**180.430.242**	**179.729.711**	**79.594.260**	**100%**
01.01 RICERCA E SVILUPPO	145.753.717	48.914.526	144.583.538	143.883.538	48.563.996	99%
01.02 STRUTTURE DI RICERCA	35.846.983	31.049.545	35.846.704	35.846.173	31.030.264	100%
02-DIGITALIZZAZIONE	**66.956.734**	**41.127.504**	**66.956.294**	**66.956.294**	**41.127.321**	**100%**
02.01 TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI	66.956.734	41.127.504	66.956.294	66.956.294	41.127.321	100%
03-COMPETITIVITÀ IMPRESE	**191.946.531**	**76.394.906**	**153.345.112**	**119.420.510**	**72.924.802**	**95%**
03.01 INDUSTRIA E SERVIZI	133.488.663	38.881.784	98.190.042	66.052.754	38.171.444	98%
03.02 TURISMO E OSPITALITÀ	45.865.864	26.724.366	42.565.680	40.778.365	23.966.758	90%
03.03 AGRICOLTURA	1.843.780	1.618.896	1.841.166	1.841.166	1.616.741	100%
03.04 COMPETENZE	10.748.225	9.169.860	10.748.225	10.748.225	9.169.860	100%
04-ENERGIA	**24.542.211**	**14.530.443**	**15.608.111**	**13.729.064**	**5.933.372**	**41%**
04.01 EFFICIENZA ENERGETICA	5.666.415	2.700.596	5.641.470	4.012.747	2.598.498	96%
04.02 ENERGIA RINNOVABILE	18.075.975	11.030.027	9.166.820	8.987.811	2.606.368	24%
04.03 RETI E ACCUMULO	799.821	799.821	799.821	728.506	728.506	91%
05-AMBIENTE E RISORSE NATURALI	**540.975.561**	**337.062.732**	**528.917.926**	**510.266.315**	**326.158.047**	**97%**
05.01 RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	158.632.814	146.456.985	154.415.198	142.501.091	135.947.198	93%
05.02 RISORSE IDRICHE	336.799.475	160.143.174	329.245.530	322.508.324	159.810.361	100%
05.03 RIFIUTI	213.100	124.246	211.712	211.712	123.460	99%
05.04 BONIFICHE	38.346.682	27.434.202	38.249.298	38.249.298	27.434.202	100%
05.05 NATURA E BIODIVERSITÀ	6.983.490	2.904.126	6.796.189	6.795.891	2.842.827	98%
06-CULTURA	**269.897.614**	**118.643.761**	**258.107.138**	**248.257.060**	**113.123.073**	**95%**
06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	261.497.931	113.768.275	249.850.015	241.151.933	108.830.851	96%
06.02 ATTIVITÀ CULTURALI	8.399.683	4.875.486	8.257.123	7.105.127	4.292.223	88%
07-TRASPORTI E MOBILITÀ	**676.327.130**	**403.658.875**	**670.333.840**	**617.827.674**	**355.785.666**	**88%**
07.01 TRASPORTO STRADALE	311.841.381	144.502.769	309.125.916	309.125.916	144.499.184	100%
07.02 TRASPORTO FERROVIARIO	226.703.562	178.348.143	226.402.238	174.483.465	132.341.519	74%
07.05 MOBILITÀ URBANA	131.232.187	76.807.962	128.265.991	127.678.598	74.944.963	98%
07.06 LOGISTICA	6.550.000	4.000.000	6.539.695	6.539.695	4.000.000	100%
08-RIQUALIFICAZIONE URBANA	**55.143.925**	**27.126.907**	**52.252.520**	**49.731.605**	**24.798.002**	**91%**
08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	55.143.925	27.126.907	52.252.520	49.731.605	24.798.002	91%
09-LAVORO E OCCUPABILITÀ	**3.358.307**	**3.358.307**	**3.358.307**	**3.358.307**	**3.358.307**	**100%**
09.01 SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE	3.358.307	3.358.307	3.358.307	3.358.307	3.358.307	100%
10-SOCIALE E SALUTE	**92.179.979**	**62.354.649**	**86.180.335**	**77.818.849**	**59.734.163**	**96%**
10.01 STRUTTURE SOCIALI	18.288.295	7.577.102	14.093.330	13.552.001	7.509.784	99%
10.02 STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE	67.033.200	48.656.327	66.020.785	58.534.323	46.520.920	96%
10.03 SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	6.858.484	6.121.220	6.066.219	5.732.526	5.703.459	93%
11-ISTRUZIONE E FORMAZIONE	**3.183.373**	**2.935.601**	**3.128.232**	**3.128.232**	**2.894.973**	**99%**
11.01 STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	208.000	208.000	208.000	208.000	208.000	100%
11.02 EDUCAZIONE E FORMAZIONE	2.975.373	2.727.601	2.920.232	2.920.232	2.686.973	99%
12-CAPACITÀ AMMINISTRATIVA	**9.862.456**	**8.005.943**	**9.607.402**	**7.406.766**	**6.760.580**	**84%**
12.02 ASSISTENZA TECNICA	9.862.456	8.005.943	9.607.402	7.406.766	6.760.580	84%
TOTALE	**2.115.974.522**	**1.175.163.699**	**2.028.225.460**	**1.897.630.388**	**1.092.192.566**	**93%**

Per quanto concerne le risorse FSC, i pagamenti ammontano complessivamente a 1,092 miliardi (il 93% delle risorse FSC assegnate). Nella maggior parte delle Aree tematiche (Digitalizzazione, Lavoro e occupabilità, Istruzione e formazione, Ricerca e innovazione, Sociale e salute, Ambiente e risorse naturali, Competitività imprese, Cultura) i pagamenti FSC presentano un valore pari o superiore al 95% della rispettiva dotazione. Sono sotto questa soglia solo Riqualificazione urbana (91% di costo realizzato FSC), Trasporti e mobilità (88%), Capacità amministrativa (84%) ed Energia (40,5%). In quest'ultimo caso, il valore è condizionato dal mancato caricamento in sede di monitoraggio dei giustificativi di spesa relativi ad un intervento di grandi dimensioni. Entrando nel dettaglio dei singoli settori di intervento, si registra una quota di costo realizzato FSC superiore al 90% in ben 25 dei 30 settori che hanno beneficiato di risorse FSC.



STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO PER AREA TEMATICA

L'area **Ricerca e innovazione** è composta da 470 interventi per valore complessivo di circa 179 milioni, di cui circa 80 milioni circa a valere sul FSC. La maggior parte degli interventi (466) ricadono nel settore Ricerca e Sviluppo, sono stati in gran parte promossi nella prima stagione di programmazione e risultano conclusi. All'ultima rilevazione, in quest'area, risultano 2 interventi ancora in corso, di cui uno di grandi dimensioni (30 milioni), relativo al settore Strutture della ricerca e promosso nell'ultima stagione di programmazione, ormai prossimo alla chiusura.

Gli interventi dell'Area **Digitalizzazione** sono 13 (ricompresi in un unico settore, Tecnologie e servizi digitali) per un ammontare di risorse pari a 66,9 milioni (41,1 provenienti da FSC). Avviati nel corso del primo e secondo periodo di programmazione, tutti gli interventi risultano terminati.

L'Area **Competitività e imprese** presenta un numero di interventi relativamente elevato (530), la maggior parte dei quali risulta terminato (517 pari al 98%). Sotto il profilo finanziario l'Area ha un valore complessivo di 191,9 milioni, di cui circa 76 a carico del FSC. La maggior parte degli interventi sono stati attivati nel periodo di programmazione 2007-2013. Risultano ancora in corso solo 13 interventi (11 nel settore Turismo e ospitalità e 2 in Industria e servizi), 8 attivati nell'ultimo periodo di programmazione (2014-2020)

L'Area **Energia** è composta di 55 interventi per un valore complessivo di 24,5 milioni circa, 14,5 a valere su FSC. La maggior parte degli interventi e delle risorse sono riconducibili al settore Energia rinnovabile (42) e risultano in massima parte terminati (41). La quota di pagamenti FSC è pari al 41% delle disponibilità. Risulta formalmente ancora aperto un solo intervento di dimensione finanziaria relativamente grande (8,3 milioni), in ragione del mancato caricamento dei giustificativi di spesa.

Sono 655 gli interventi dell'Area **Ambiente e risorse naturali** per un ammontare di risorse totali di 540,9 milioni circa, 337,1 provenienti dal FSC. Interventi e risorse sono in gran parte concentrate in due settori: Rischi e adattamento climatico (409 interventi per 158,6 milioni di cui circa 146,4 provenienti da FSC) e Risorse idriche (195 interventi, 336,8 milioni, 160 FSC). Gli interventi ancora aperti sono 19 e appartengono ai due settori appena richiamati. L'avanzamento finanziario è elevato, la quota di pagamenti FSC è infatti al 97%.

L'Area **Cultura** ha un valore finanziario complessivo di 269,8 milioni (118,6 a valere su FSC) e registra 285 interventi, distribuiti in modo quasi uguale tra i primi due periodi di programmazione e relativi in massima parte a opere e progetti nel settore Patrimonio e paesaggio (252 interventi). Sono ancora in corso solo 4 interventi, uno dei quali promosso con risorse a valere su FSC 2014-2020. I pagamenti FSC sono molto elevati, superiori al 95% delle disponibilità.

Trasporti e mobilità costituisce l'Area tematica di maggior dimensione sotto il profilo finanziario: circa 676,3 milioni di risorse totali di cui 403,6 di provenienza FSC. 68 gli interventi messi in campo, la maggior parte dei quali (65) risulta terminata. Solo 3 gli interventi in corso, tutti di grandi dimensioni finanziarie e relativi al settore Trasporto ferroviario. La quota di pagamenti FSC è pari all'88% delle risorse assegnate.

Sono 72 gli interventi dell'Area **Riqualificazione urbana** (tutti relativi al settore Edilizia e spazi pubblici) per un valore complessivo di 55,1 milioni, 27,1 a valere su FSC. La maggior parte degli interventi (58) risulta terminata, residuano 14 interventi, tutti relativi all'ultimo periodo di programmazione (2014-2020). La quota di pagamenti FSC è pari al 91%.

L'unico intervento dell'Area **Lavoro e occupabilità** (3,3 milioni, interamente provenienti da FSC) risulta concluso.

L'Area **Sociale e salute** è composta da 122 interventi per un valore complessivo di circa 92,1 milioni, 62,3 di fonte FSC. Quasi tutti gli interventi sono stati promossi attraverso il PAR FSC 2007-2013, solo 1 risale al periodo di programmazione precedente (2000-2006). La maggior parte delle risorse ricadono nel settore Strutture e attrezzature sanitarie (67 milioni per 39 interventi). Gli interventi ancora aperti sono 5 e la quota di pagamenti FSC supera il 95% delle disponibilità.

L'Area **Istruzione e formazione**, 48 interventi per circa 3,1 milioni (2,9 a valere sul FSC), non registra interventi in corso.

All'Area **Capacità amministrativa**, composta unicamente di misure relative all'Assistenza tecnica, appartengono 30 interventi per un valore complessivo di circa 9,8 milioni, di cui 8 a carico del FSC. Gli interventi ancora in corso sono 5 e i pagamenti FSC ammontano all'84% della disponibilità.

5.4 SEZIONE SPECIALE 1: RISORSE FSC CONTRASTO COVID

Il PSC Piemonte non prevede risorse FSC contrasto Covid.

5.5 SEZIONE SPECIALE 2: RISORSE FSC A COPERTURA INTERVENTI EX FONDI STRUTTURALI 2014- 2020 (Art.242 d.l.34/2020)

Come richiamato in altre parti del documento, a seguito dell'approvazione del POC Piemonte (Delibera n. 10/2024 adottata dal CIPESS nella seduta del 21 marzo 2024, in corso di registrazione agli organi di controllo) la Sezione speciale 2 del PSC 2000-2020 è stata ridotta di Euro 103.184.262,70, pari all'ammontare delle spese sostenute a carico dello stato e certificate a valere sul POR FSE 14-20 che, una volta rimborsate dall'Unione Europea, sono state assegnate al Programma Operativo Complementare della Regione Piemonte.
I progetti e le risorse oggetto di trasferimento afferiscono alle Aree Tematiche 09 Lavoro e occupabilità, 10 Sociale e salute, 11 Istruzione e formazione e, in parte, 12 Capacità amministrativa.

Tale riduzione è stata ratificata dal Comitato di Sorveglianza del PSC Piemonte 2000-2020 tenutosi il 13 maggio 2024. Nel corso della riunione è stato evidenziato che l'esigenza di riprogrammare la Sezione Speciale del PSC Piemonte non può ritenersi soddisfatta con il solo recepimento della riduzione dovuta al trasferimento di risorse e misure al POC. Successivamente è stata pertanto proposta una riprogrammazione della Sezione Speciale per adeguarla alle più recenti evoluzioni, tra cui la crisi energetica, la chiusura del POR FESR e FSE 2014-2020 e l'avvio del PNRR. Quest'ultima ridefinizione della struttura programmatica assume un valore strategico, puntando a valorizzare la complementarità tra i diversi strumenti di sostegno

alle politiche regionali di sviluppo economico, sociale e infrastrutturale del Piemonte. Non si tratta, dunque, di una riprogrammazione in senso stretto, poiché non prevede il trasferimento di risorse tra progetti o l'attivazione di nuove iniziative, ma piuttosto di un aggiornamento delle stime originarie e della puntuale definizione della struttura programmatica, nell'ottica di assicurare il pieno conseguimento delle OGV entro il 31.12.2025. Tale proposta, favorevolmente valutata dal Comitato di Sorveglianza mediante procedura scritta avviata in data 18 marzo 2025, conclusa il 25 marzo, sarà sottoposta all'esame della Cabina di Regia per la relativa approvazione definitiva.

La tabella sottostante riporta sia il quadro programmatico approvato dal Comitato di Sorveglianza del 13 maggio 2024, sia la nuova proposta del 18 marzo 2025.

In parallelo si sta procedendo ad ultimare le attività di caricamento degli interventi nel sistema di monitoraggio (BDU) e non è pertanto ancora possibile rilevare, in modo completo e puntuale, l'avanzamento finanziario per area tematica e settore di intervento. Per alcune linee di finanziamento della Sezione speciale (es. bandi destinati alle imprese) sono ancora in corso le attività volte all'individuazione puntuale dei soggetti beneficiari finali, operazione che si svolge tenendo conto delle indicazioni delle Direzioni competenti.

A fronte di una Sezione speciale complessivamente composta da 543 interventi per un valore FSC pari a circa 241,9 milioni di euro, nell'ultimo scarico dati disponibile risultano presenti nel sistema di monitoraggio 214 interventi per i quali si registra una spesa (pagamenti) pari a 38,7 milioni di euro.

TABELLA 10 –Sezione speciale

AREA TEMATICA E SETTORE INTERVENTO	CdS 13/05/24	Proposta 18/03/25
01-RICERCA E INNOVAZIONE	**44.166.700**	**40.024.670**
01.01 RICERCA E SVILUPPO	19.583.700	29.620.232
01.02 STRUTTURE DI RICERCA	24.583.000	10.404.439
02-DIGITALIZZAZIONE	**32.793.341**	**33.975.341**
02.01 TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI	6.218.000	7.400.000
02.02 CONNETTIVITÀ DIGITALE	26.575.341	26.575.341
03-COMPETITIVITA IMPRESE	**77.468.000**	**34.262.384**
03.01 INDUSTRIA E SERVIZI	77.468.000	34.262.384
04-ENERGIA	**4.575.000**	**9.579.852**
04.01 EFFICIENZA ENERGETICA	1.575.000	6.579.852
04.02 ENERGIA RINNOVABILE	3.000.000	3.000.000
05-AMBIENTE E RISORSE NATURALI	**880.000**	**880.000**
05.05 NATURA E BIODIVERSITA	880.000	880.000
06-CULTURA	**33.427.691**	**49.802.871**
06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	33.427.691	49.802.871
08-RIQUALIFICAZIONE URBANA	**26.682.280**	**51.072.672**
08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	26.682.280	51.072.672
09-LAVORO E OCCUPABILITÀ	**5.349.001**	**5.886.588**
09.01 SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE	5.349.001	5.886.588
11-ISTRUZIONE E FORMAZIONE	**9.500.000**	**9.545.680**
11.01 STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	1.000.000	1.000.000
11.02 EDUCAZIONE E FORMAZIONE	8.500.000	8.545.680
12-CAPACITÀ AMMINISTRATIVA	**7.141.250**	**6.953.205**
12.02 ASSISTENZA TECNICA	7.141.250	6.953.205
TOTALE	**241.983.263**	**241.983.263**

6. MOTIVAZIONI IN MERITO ALL'EVENTUALE SCOSTAMENTO DELLA SPESA REALIZZATA RISPETTO ALLE PREVISIONI CONTENUTE NEL PIANO FINANZIARIO

Si registra uno scostamento rispetto ai dati previsionali di spesa per il 2024 in massima parte attribuibile a criticità del passato, ora superate che tuttavia ancora incidono sui valori registrati nel sistema di monitoraggio (attività relative ai controlli documentali di primo livello, migrazione dei dati del sistema di monitoraggio di provenienza delle vecchie programmazioni e relativo caricamento delle spese pregresse, come richiesto da Mise e Igrue). Non si può inoltre escludere che le opere sostenute con il PSC siano condizionate, sotto il profilo dei tempi di attuazione, dai simultanei lavori in corso per realizzare le opere del PNRR (che presentano regole e vincoli temporali stringenti per la conclusione dei lavori). Per quanto concerne la Sezione speciale sono attualmente in corso le attività volte al completare il caricamento dei dati nel sistema di monitoraggio, come già richiamato altrove.

7. QUADRO DELLE ECONOMIE

Il monitoraggio ha rilevato la presenza di due interventi con CUP non valido (cancellato o revocato).
Si tratta di interventi che, pur avendo rispettato le tempistiche previste per la formazione delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti in esito alla concessione del contributo a seguito di bando/avviso, non hanno avuto alcun seguito. Sono state avviate le attività di verifica necessarie, al termine delle quali si procederà, se del caso, a collocare tra le economie le relative risorse FSC, al fine di un'eventuale loro riprogrammazione. La tabella sottostante riporta i riferimenti dei due interventi.

CUP	Titolo intervento	Area tematica	Settore di intervento	Risorse FSC
J27I11001170009	Manutenzione messa a norma porzioni piscina comunale "GBonadies"	03. Competitività imprese	03.02. Turismo e ospitalità	37.000
J87I11000880009	Ristrutturazione e adeguamento alle norme CONI di fabbricato	03. Competitività e imprese	03.02. Turismo e ospitalità	59.207

8. MODALITA' DI GESTIONE DEI MECCANISMI SANZIONATORI

Alla stesura del presente documento non risultano in corso meccanismi sanzionatori.

9. PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE ADOTTATE PER RISOLVERLI

A cavallo tra la fine del 2023 e il principio del 2024, con alcune difficoltà è stata completata la migrazione degli interventi contenuti nella Sezione ordinaria del PSC nella Banca Dati Unitaria come meglio specificato di seguito nella sezione Attività di monitoraggio. Tuttavia, si segnala che permangono alcuni disallineamenti in ordine ai pagamenti ammessi. A tal riguardo si sta procedendo ad una attenta verifica e conseguenti azioni correttive.
Si richiama inoltre le difficoltà implicate dal lungo e complesso processo di elaborazione, condivisione e approvazione del POC e dalla conseguente riorganizzazione programmatoria della Sezione speciale che hanno inciso sulle tempistiche di definizione e avanzamento degli interventi contenuti nella sezione speciale medesima.

10. MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE

Nel corso del 2024 a seguito della verifica delle OGV si è consolidata la struttura programmatica della Sezione ordinaria del PSC. Nel corso del medesimo anno si è perfezionata la proposta di POC Piemonte che influisce sulla struttura finanziaria della Sezione speciale del Programma.

In ultimo sono state presentate al Comitato di Sorveglianza 2 proposte di riprogrammazione e rimodulazione della Sezione Speciale 2, come già richiamato nei paragrafi precedenti (5.5 Sezione Speciale 2).

Per maggiori dettagli e informazioni si rimanda al seguente link:
https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sviluppo-coesione-fsc/governance/comitato-sorveglianza-psc-2000-2020

11. OBBLIGAZIONI GIURIDICAMENTE VINCOLANTI – OGV (Punto 4, delibera CIPESS n.2/2021) – FOCUS

Secondo quanto disposto dall'art. 8 del Decreto legislativo 56/2021 la scadenza dell'assunzione delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti è fissata al 31 dicembre 2022 per quanto riguarda le risorse inserite nella Sezione ordinaria del PSC. Il termine è stato rispettato ad eccezione di soli 4 interventi di cui è stato disposto il relativo definanziamento. Per maggiori approfondimenti si rinvia alla precedente Relazione di attuazione (paragrafo 11).

Per quanto concerne invece la sezione speciale la scadenza è fissata al 31.12.2025.

12. INTERVENTI OGGETTO DI RENDICONTAZIONE IN ITINERE O CONCLUSA SUI PROGETTI COMUNITARI (Punto 4, delibera CIPESS 2/2021)

Allo stato attuale non risultano interventi oggetto di rendicontazione in itinere o conclusa sui progetti comunitari.

13. VALUTAZIONE

Nel corso del 2022 si è provveduto ad individuare l'Ires Piemonte - ente in house della Regione Piemonte – come soggetto incaricato per la realizzazione del servizio di valutazione del Piano Sviluppo e Coesione e del connesso Piano Operativo Complementare, nonché per lo svolgimento di attività di assistenza tecnica nella redazione delle annuali relazioni di attuazione (DD 224/A2104B/2022). L'incarico, di durata quadriennale, prevede la realizzazione di studi di valutazione (in itinere o ex post) su interventi o programmi promossi dal Piano di Sviluppo e Coesione e del relativo Programma Operativo Complementare (POC), sulla scorta degli orientamenti forniti dal Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP).

Si prevede di avviare, per la prossima annualità, un'attività di analisi e valutazione riguardante alcuni interventi realizzati negli anni più recenti (o attualmente in fase di conclusione) relativi all'area tematica Cultura.

14 SORVEGLIANZA

ATTIVITA' DEL CDS

In conformità con quanto previsto dall'art. 44, comma 3, del decreto-legge n. 34 del 2019 e dalla Delibera CIPESS 29 aprile 2021 n. 2 "Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione" si è innanzitutto provveduto ad istituire il Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione 2000-2020 (DGR n. 40-3880 del 1° ottobre 2021). Il Comitato, che ha la funzione di accertare l'efficacia e la qualità dell'attuazione del Piano, è presieduto dal Presidente della Giunta Regionale o suo delegato ed è composto dai rappresentanti della Regione Piemonte, tra cui il Responsabile del Settore Programmazione Negoziata in qualità di Autorità Responsabile del PSC, dalle Amministrazioni Centrali e dal partenariato economico-sociale.

Il Comitato svolge le seguenti funzioni:

- approva la metodologia e i criteri per la selezione delle nuove operazioni da inserire nel PSC dopo la prima approvazione;
- approva le relazioni di attuazione e/o finali;
- esamina eventuali proposte di modifiche al PSC;
- esprime il parere ai fini della sottoposizione delle modifiche di competenza del CIPESS;

- esamina ogni aspetto che incida sui risultati del Piano, comprese le verifiche sull'attuazione;
- esamina i risultati delle valutazioni.

La norma dispone inoltre che il Comitato sia convocato almeno una volta l'anno sulla base di specifiche esigenze indicate nell'ordine del giorno.
Il Comitato di Sorveglianza del PSC Piemonte si è insediato per la prima volta il 15 novembre 2021.

Nel corso del 2024 il Comitato è stato convocato 3 volte nelle seguenti date:

13 Maggio: riunione in presenza riguardante l'informativa della struttura programmatica sezione ordinaria, approvazione relazione di attuazione- annualità 2023, proposte di riprogrammazione Sezione speciale 2, comunicazioni merito al POC Piemonte 2014-2020 e alle risorse FSC 2021-2027.

30 Settembre: consultazione scritta riguardante l'informativa circa la struttura programmatica della sezione ordinaria PSC 2000-2020 a seguito della delibera CIPESS n.14/2024 e approvazione delle relazione di chiusura parziale al 31.12.2023.

16 Dicembre: consultazione scritta riguardante la proposta di riprogrammazione/rimodulazione della Sezione Speciale 2 del PSC Piemonte 2000-2020 (Delibera Cipess 25/2021).

Per maggiori dettagli, si rimanda alla documentazione presente nel sito regionale al seguente link: https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sviluppo-coesione-fsc/governance/comitato-sorveglianza-psc-2000-2020

SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO

In data 28 dicembre 2021, come previsto dalla Delibera CIPESS n 2/2021, è stato adottato con DD n. 423 il Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) del PSC 2000-2020.

Il Sistema di Gestione e Controllo del PSC 2000-2020 della Regione Piemonte, in ossequio ai principi di proporzionalità e semplificazione e secondo quanto previsto dalle Linee guida per la definizione dei sistemi di gestione e controllo dei Piani di Sviluppo e Coesione pubblicate dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, Illustra la struttura organizzativa e le procedure messe in atto dall'Amministrazione regionale per l'attuazione, il controllo degli interventi e per il monitoraggio dell'avanzamento procedurale e finanziario delle singole iniziative. Esso fa riferimento, quindi, alle procedure e agli strumenti di gestione, monitoraggio e controllo che hanno regolato l'attuazione delle precedenti programmazioni e nel cui alveo sono stati programmati e attuati i diversi interventi confluiti nel PSC.

Con DD n 241 del 2 agosto 2023 il SI.GE.CO PSC 2000-2020 della Regione Piemonte è stato aggiornato al 31/07/2023.

Tale rivisitazione si è resa necessaria anche alla luce del nuovo contesto normativo introdotto nell'ordinamento dalla delibera CIPESS nr. 79 del 22 dicembre 2021, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 26 marzo 2022. A tal fine si è provveduto, dunque, ad implementare la tabella degli interventi con le anticipazioni 2021-2027 e ad aggiornare la procedura e i riferimenti normativi.

E stato, inoltre, implementato l'elenco esemplificativo dei compiti dell'AR ed è stato indicato il responsabile dei controlli come delegato di talune funzioni aggiornando il funzionigramma.

Particolare attenzione, inoltre, è stata posta nella rielaborazione e nell'aggiornamento, anche alla luce del Decreto Legislativo nr 36 del 2023, delle piste di controllo e delle check list alle quali è stata conferita non solo una nuova tassonomia bensì anche una maggiore esaustività attraverso l'aggiunta di ulteriori punti di verifica.

Infine, per quanto concerne le misure antifrode e per la prevenzione dei conflitti di interesse, con D.G.R n. 3-6447 del 30.01.23 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione.

Ulteriore novità riguardano anche la conservazione dei documenti in cui si stabilisce il termine di 10 anni come indicato dalle generali normative e l'aggiornamento della parte di comunicazione con particolare evidenza ai loghi.

Successivamente al predetto aggiornamento il contesto giuridico, economico e finanziario di riferimento è parzialmente mutato.

Per questo motivo nel 2024 sono state avviate le attività necessarie alla predisposizione di una nuova versione del SI.GE.CO che tiene conto delle sopravvenienze e si adegua alle esigenze di coordinamento unitario sottese all'articolo 44 del Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34. Tale attività è in corso alla data di stesura della presente relazione.

Di seguito il link per la consultazione:

https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sviluppo-coesione-fsc/governance/sistema-gestione-controllo-psc-2000-2020

15. ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio è uno strumento essenziale per tenere sotto osservazione i progressi nell'attuazione dei programmi, l'avanzamento della spesa, il decorso di interventi e misure ed il rispetto di tempi e impegni previsti. Al fine di consolidare e sviluppare le attività di monitoraggio sono state realizzate numerose iniziative rivolte principalmente all'organizzazione delle attività e all'adeguamento dei sistemi informativi talora accompagnate ad attività di ricerca (ad esempio analisi sui tempi di realizzazione degli interventi realizzate grazie alla disponibilità dei dati raccolti con il monitoraggio).

Nel corso del periodo di programmazione 2000-2006 il rafforzamento è passato principalmente attraverso il "Progetto Monitoraggio", avviato nel 2003, grazie al quale nel corso degli anni sono state realizzate una pluralità di azioni finalizzate a:

- supportare l'attività complessiva del monitoraggio degli APQ, attraverso la costituzione della Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ nell'ambito della Direzione regionale con il compito di sorvegliare le fasi del monitoraggio, fornire assistenza ai referenti settoriali di monitoraggio degli APQ ed ai soggetti responsabili dei progetti a livello locale, predisporre il Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE), ecc.
- rafforzare le competenze tecnico amministrative ed informatiche in capo al coordinamento di programmazione per assicurare la qualità dei dati di monitoraggio, validare ed inserire i dati nel sistema informatico nazionale (Applicativo Intese/SGP), controllare lo stato di avanzamento degli APQ e dei progetti e svolgere l'istruttoria sulla riprogrammazione di risorse ed economie;
- rendere la base informativa facilmente accessibile e fruibile a tutti i soggetti coinvolti e al pubblico in generale attraverso un sito dedicato alle attività di monitoraggio degli APQ (www.progettomonitoraggio.piemonte.it) finalizzato anche alla diffusione di puntuali informazioni (variazioni quadro normativo, regole e procedure di monitoraggio e dello stato di avanzamento dei programmi e progetti);
- formare il personale interno (personale regionale a vario titolo coinvolto nelle attività di programmazione e monitoraggio degli APQ) ed esterno (enti attuatori pubblici e privati) per garantire l'applicazione delle procedure e il corretto utilizzo del sistema informatico di monitoraggio degli APQ.

Grazie alla struttura organizzative costituita nel primo periodo di programmazione, nel corso degli anni successivi si sono garantiti gli adempimenti richiesti dalla disciplina relativa al monitoraggio degli APQ ed in particolare il rispetto delle tempistiche previste per i monitoraggi (passati da semestrali a bimestrali). In parallelo, grazie alla disponibilità dei dati sono state realizzate analisi sui tempi di realizzazione degli interventi.

Per quanto riguarda il periodo di programmazione 2007-2013, la Regione ha scelto di utilizzare la propria piattaforma informatica ("Gestionale finanziamenti"), anche impiegata per i fondi europei, in grado di svolgere funzioni ulteriori oltre a quelle connesse con il monitoraggio del programma. Tramite un'unica piattaforma informatica, il sistema permette la gestione dei singoli progetti, l'uniformità delle procedure amministrative, dei servizi di controllo e di tracciatura delle attività. Il sistema supporta i soggetti responsabili (l'Organismo di Programmazione, i Responsabili di Linea, l'Organismo di Certificazione) nello svolgimento dei loro diversi compiti, consente un idoneo collegamento con i dati iscritti a bilancio regionale ed è in grado di garantire il flusso dei dati (di monitoraggio e della certificazione) verso i sistemi di livello nazionale (IGRUE). Inoltre il sistema consente ai soggetti beneficiari di caricare le schede relative a progetti,

aggiornare i dati di monitoraggio (procedurale, fisico e occupazionale), rendicontare la spesa sostenuta e presentare le domande di pagamento. Nel corso degli anni il sistema informativo è stato aggiornato e adeguato per assicurare maggior interoperabilità con il sistema di monitoraggio nazionale ed in particolare una più corretta e agevole gestione delle economie. La gestione della documentazione di spesa e delle comunicazioni tra beneficiari e istruttori è inoltre stata completamente digitalizzata, e la piattaforma è stata messa in grado di interfacciarsi in modo automatico con DoQui-ACTA, il sistema di gestione documentale della Regione Piemonte. L'Organismo di Programmazione, in collaborazione con le altre competenti strutture regionali, ha pertanto garantito l'attivazione ed il corretto funzionamento del sistema informatizzato di monitoraggio, adottando le misure opportune affinché i dati forniti dagli organismi intermedi e/o dai beneficiari, siano sottoposti ad un adeguato processo di verifica e controllo tale da garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza delle informazioni monitorate.

Il quadro degli adempimenti connessi alla funzione di monitoraggio richiede un adeguato supporto organizzativo a tale funzione, a tutti i livelli (Regione e soggetti attuatori) ed una costante attività di verifica del sistema in modo da fronteggiare agli eventuali mutamenti organizzativi e/o di flusso informativo tra i vari soggetti coinvolti. Il sistema ha recepito negli anni le regole comuni in materia di monitoraggio stabilite a livello nazionale

Per le attività di progettazione, implementazione e manutenzione dei sistemi informativi regionali, nonché per i trattamenti dati che richiedono una particolare competenza tecnica, la Regione si avvale del CSI Piemonte, il consorzio la quale sono affidati i principali sistemi informativi regionali.

Nel periodo più recente, oltre alle attività richieste dalla normativa legate alla realizzazione dei monitoraggi bimestrali, di particolare rilevanza è stata l'attività legata all'analisi dei progetti che presentavano criticità nella realizzazione, rispetto alle previsioni del cronoprogramma procedurale e di spesa e alle verifiche rispetto all'art.44 del DL 34/2019 per la predisposizione del Piano di Sviluppo e coesione 2000 – 2020. In questo ambito sono state incentivate le azioni ed i controlli sui dati in particolare analizzando ad ogni monitoraggio bimestrale:

- i dati caricati nel sistema di monitoraggio e le connessioni con la gestione amministrativa e finanziaria regionale e la predisposizione di documenti finali per il confronto con gli organi nazionali;
- i dati a livello aggregato e per strumento attuativo, rivolti alla verifica del target di spesa necessario alla predisposizione delle richieste di trasferimento delle risorse FSC;
- i progetti ancora attivi, l'avanzamento dei cronoprogrammi, le eventuali motivazioni che rallentano la realizzazione dei progetti, le economie riprogrammabili, individuando le cause che impediscono la chiusura dei progetti residui;

- le risorse finanziarie FSC assegnate, rispetto a quelle trasferite, in raccordo con il Dipartimento per le politiche di coesione e gli uffici regionali, in ragione di alcuni disallineamenti evidenziati dalla stessa ragioneria statale.

In riferimento al sistema di monitoraggio, come previsto dal Protocollo Unico di Colloquio 2014-2020, per i PSC regionali era stata prevista la migrazione di tutti i progetti (appartenenti ai diversi cicli di programmazione) inseriti nel Piano verso un unico programma centrale "PSCPIEMONTE-Piano Sviluppo e Coesione FSC- Regione Piemonte delibera n. 25/2021" che raccoglie tutti gli interventi al fine di avere un monitoraggio del Programma nella sua interezza.

Da un punto di vista informatico questo ha comportato la necessità di convertire al "Protocollo Unico di Colloquio 2014 - 2020" i progetti delle vecchie programmazioni 2000-2006 e 2007–2013, questi ultimi in precedenza gestiti con il Protocollo Unico di Colloquio 2007-2013.

* I progetti della programmazione 2000-2006 sono monitorati con il sistema informatico SGP, applicativo dell'Agenzia per la Coesione Territoriale. Quasi tutti i progetti sono ormai chiusi. La migrazione dei progetti nel nuovo PSC è stata svolta a livello centrale. I pochi progetti ancora aperti rimangono gestiti tramite SGP, che è stato scelto come uno dei due sistemi informatici mittenti, che alimentano la BDU nazionale con i dati dei progetti del PSCPIEMONTE. La migrazione è stata completata nel mese di aprile 2023 ed è stata poi seguita da alcune attività di bonifica degli errori.

* La programmazione 2007-2013 era invece gestita sulla piattaforma del CSI "Gestionale Finanziamenti". Nel caso dei progetti ancora "aperti", ovvero 32 interventi per i quali non tutta la spesa ammessa (di fonte statale) era stata validata o evidenziata come economia, i funzionari del Settore Programmazione Negoziata hanno ricaricato sulla piattaforma con PUC 14-20 i dati relativi a tali progetti. Buona parte dei progetti 2007-2013 a fine 2022 risultavano invece già chiusi, e tutta la spesa rendicontata era stata trasmessa al monitoraggio nazionale e inclusa in proposte di certificazione; per la migrazione al nuovo PUC di tali progetti chiusi la Ragione Piemonte ha aderito all'offerta di IGRUE di effettuare essa stessa tale migrazione. Nel dicembre 2022 IGRUE aveva provveduto alla generazione di un file contenente i dati relativi ai progetti da migrare, in modo che Regione Piemonte potesse inviarlo alla BDU nazionale per la relativa validazione. Da tale invio sono purtroppo emersi numerosi scarti. Con la collaborazione di IGRUE e del CSI Piemonte sono stati organizzati vari colloqui tecnici e prove di allineamento dei dati e di invio alla banca dati nazionale, al fine di individuare azioni correttive per sanare tali scarti. Nell'autunno del 2023 è stata infine adottata una metodologia "mista", che ha comportato il ritocco dei dati relativi ai progetti già chiusi direttamente a partire dal file di testo originariamente generato dalla migrazione operata da IGRUE e, in parallelo, la

sistemazione dei dati dei progetti ricaricati sul Gestionale Finanziamenti, operando in questo caso su tale piattaforma informatica regionale. Un'altra attività che si è resa necessaria è stata la disattivazione dei progetti che risultavano duplicati in quanto ricaricati sul Gestionale Finanziamenti versione PUC 2014-202 ma anche presenti nel file di migrazione. Tali attività sono state perfezionate nel primo bimestre del 2024.

In sintesi, le operazioni di migrazione dei dati della Sezione ordinaria dei diversi cicli di programmazione verso il sistema di monitoraggio nazionale sono terminate.

Per quanto riguarda la Sezione speciale il caricamento dei progetti sul Gestionale Finanziamenti è ancora parzialmente in corso, essendo per alcune linee di finanziamento in via di definizione l'individuazione dei beneficiari finali, ad esempio nel caso di bandi rivolti alle imprese. Tale operazione tiene conto, oltre che delle indicazioni delle Direzioni competenti, anche dell'approvazione del Programma Operativo Complementare, avvenuta il 21 marzo del 2024 e degli spostamenti di progetti dal POC al PSC e viceversa. Anche alcuni progetti SNAI (sui quali si trovano risorse FSC per complessivi 16 milioni) sono inclusi nella sezione speciale del PSC. In passato questi progetti erano monitorati sulla BDU sul programma "2018AREAINTPIEM" e sono allo stato attuale anch'essi migrati sul programma PSCPIEMONTE-Piano Sviluppo e Coesione FSC- Regione Piemonte delibera n. 25/2021.

16. ATTIVITA' DI CONTROLLO

Il documento descrittivo sul Sistema di Gestione e Controllo del PSC 2000-2020 individua, all'interno del paragrafo sulle deleghe di funzioni, i responsabili dei controlli di I° livello delle diverse linee di intervento del Piano, già previste peraltro nell'ambito della programmazione FSC 2007-2013 e in molti casi confermati.

Le procedure di controllo inerenti alle verifiche amministrative documentali e alle verifiche in loco del PSC 2000-2020 sono state puntualmente descritte nel SiGeCo PSC 2000-2020, pubblicato nella seguente pagina web:https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sviluppo-coesione-fsc/governance/sistema-gestione-controllo-psc-2000-2020

Le attività di controllo sono procedute regolarmente da parte dei settori preposti.

Per quanto concerne invece i controlli di II° livello del PSC 2000-2020, secondo quanto indicato nella Delibera CIPESS 2/2021, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, nel corso delle sue attività, attraverso il NUVEC, poteva avviare specifiche azioni volte a verificare l'efficacia dei sistemi di gestione (audit di sistema), la regolarità delle procedure e delle spese dichiarate (audit operazioni), nonché il corretto conseguimento di target intermedi e/o finali (audit di performance).

Per effetto della soppressione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale disposta dall'articolo 50 del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 le funzioni e le attività precedentemente attribuite al NUVEC sono trasferite al Nucleo per le politiche di coesione (NUPC).

17. ASSISTENZA TECNICA

L'Autorità Responsabile del PSC in coerenza con quanto stabilito dalla Delibera CIPESS 2/2021 e dalla DGR n. 40-3880 del 1° ottobre 2021, provvede alla destinazione delle risorse finanziarie per l'assistenza tecnica finalizzata a sostenere la gestione, il monitoraggio, i controlli le verifiche e le valutazioni del Piano. L'assistenza tecnica costituisce uno specifico settore d'intervento del PSC all'interno dell'area tematica "Capacità amministrativa". In tale contesto l'Autorità responsabile, nel corso del 2022 ha provveduto all'avvio e alla gestione delle diverse linee dell'assistenza tecnica dedicate al supporto all'autorità responsabile del PSC.

In particolare, è stata avviata la linea dedicata alla gestione del PSC e alla sua integrazione con il POC e all'avvio della programmazione FSC 2021-2027, affidando il servizio, per un importo pari a € 263.520 all'A.T.I. Dtm, Poliedra, PA Advice, a seguito dell'espletamento di una procedura di gara aperta. Il servizio è stato avviato nel mese di febbraio e nell'ultimo trimestre 2023 è stata inviata la prima relazione di attività.

Per quanto concerne le attività di ricerca e valutazione del PSC 2000-2020 si è proceduto con l'affidamento ad Ires Piemonte del servizio di analisi e valutazione delle politiche, approfondimenti tematici e definizione del quadro programmatico FSC 2021 – 2027, per un importo di Euro 217.623. In tale ambito, nel corso del 2023 sono state svolte le seguenti attività:

- stesura della relazione relativa alla situazione socio economica del territorio regionale (analisi di contesto) da utilizzare quale componente della premessa del Piano Operativo Complementare, attività prevista dall'art. 2 del contratto, punto 3.4 "Approfondimenti tematici e settoriali di supporto all'attuazione del PSC 2000-2020 e del connesso POC";

- supporto nella stesura della relazione annuale di attuazione 2023 con particolare riferimento alle seguenti attività:

a analisi in merito alla parte relativa agli "Obiettivi perseguiti con indicazione dei principali indicatori di realizzazione e di risultato" (PSC – QUADRO D'INSIEME);

b stesura del punto relativo alle attività di "Valutazione", illustrando i contenuti e l'oggetto delle valutazioni che si intendono mettere in atto nell'annualità in corso (confronti cicli di programmazione);

c coordinamento e redazione dei progetti esemplari (Progetto Campo da baseball " Provini"- Novara e I paesaggi letterari di Fenoglio – Castino ,Cuneo).

È stata inoltre avviata l'attività di valutazione relativa al confronto tra i modelli e i percorsi di programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione, per la quale si rimanda al paragrafo n. 14.

Per quanto riguarda i servizi collegati all'attività informatica, sono state affidate al CSI-Piemonte, per un importo di Euro 279.811 le attività di servizio relative al periodo 2022 - 2025, a supporto principalmente del PSC e del POC. In tale ambito, nel corso del 2023 si sono regolarmente effettuate le 6 sessioni di monitoraggio previste dal monitoraggio bimestrale del Piano, svolta ciascuna parte attraverso l'applicativo di monitoraggio previsto. Sono stati messi in atto aggiornamenti e verifiche necessari per consentire la migrazione dei dati nel nuovo tracciato 2014-2020 previsto per il PSC. Tale migrazione è avvenuta nel novembre del 2022, ma per alcuni progetti si è protratta anche per le sessioni di monitoraggio del 2023, richiedendo modifiche, variazioni e in alcuni casi, la necessità di ricaricare ex novo i progetti.

Infine, sempre nell'ambito delle risorse assegnate alla Regione Piemonte dalla Delibera CIPESS 25/2021, cd. risorse da finalizzare, è stato finanziato il servizio di controllo documentale e in loco degli aspetti amministrativi, finanziari e fisico-tecnici delle operazioni relative all'attuazione degli interventi cofinanziati dal Piano di Sviluppo e Coesione 2000-2020, per un importo di Euro 118.250,82, affidato dal Settore regionale Raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli alla società A.C.G. Auditing & Consulting Group s.r.l.
L'importo totale delle risorse impegnate per le attività sopra descritte, tra quelle previste per il finanziamento della linea di assistenza tecnica del PSC 2000-2020 a seguito dell'approvazione da parte della Cabina di Regia nella seduta del 17 dicembre 2021, ammonta ad Euro 879.214,24.
Per quanto riguarda le risorse di Assistenza Tecnica previste nella Sezione speciale, la quota parte assegnata all'Autorità Responsabile è stata quasi totalmente destinata alle attività a supporto dell'attuazione delle mi-

sure FESR. Anche l'area tematica 12. Capacità amministrativa – Assistenza Tecnica sarà oggetto di proposta di riprogrammazione della Sezione speciale.

18. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

I documenti principali riferiti all'attuazione del Piano sono disponibili sul sito regionale: https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sviluppo-coesione-fsc/approvato-piano-sviluppo-coesione-2000-2020-piemonte

Nel corso del 2024 sono state aggiornate le pagine della sezione FSC del sito regionale, in particolare le schede informative riservate al Comitato di Sorveglianza e al Sistema di Gestione e Controllo, sono state inoltre create le nuove sezioni dedicate.

Per quanto riguarda l'attività formativa, sono stati organizzati degli incontri rivolti ai soggetti beneficiari interni ed esterni sulle attività di rendicontazione nella piattaforma informatica Gestionale Finanziamenti in merito alle nuove funzionalità recepite con l'avvio del programma PSC 2000-2020.

Altri strumenti di comunicazione sviluppati negli anni e che continuano ad essere riferimento per la rendicontazione visiva degli interventi FSC sono il sito web dedicato al Progetto Monitoraggio (http://www.progettomonitoraggio.piemonte.it/) che raccoglie soprattutto l'esperienza FSC 2000-2006; il sistema di catalogazione CATINT (https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/sistema-per-catalogazione-dei-progetti-fsc-per-programmazioni-2000-2006-2007-2013) sviluppato negli anni con il supporto del CSI Piemonte, che ha lo scopo di descrivere e di rappresentare graficamente il processo di avanzamento dei progetti finanziati attraverso la programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione 2000-2006 e 2007-2013.

19. PROGETTI ESEMPLARI

I programmi realizzati grazie al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione hanno promosso la realizzazione di un elevato numero di interventi e progetti materiali ed immateriali. Al fine di dare una parziale rappresentazione delle opere e degli interventi realizzati, le diverse edizioni dei Rapporti Annuali di Esecuzione (RAE) proponevano una serie di progetti esemplari. La selezione dei progetti è stata orientata verso interventi di particolare rilevanza o originalità nonché dall'intenzione di offrire un gruppo, sia pur limitato, di casi in grado di costituire esempi di riferimento di un processo virtuoso di programmazione strategica (territoriale), ovvero progetti che contemplassero almeno una delle raccomandazioni prodotte dalla letteratura sulla programmazione, quali:

- comprensione chiara delle richieste e dei bisogni locali
- disegno di un buon sistema di comunicazione/relazione tra gli attori
- presenza di cofinanziamenti
- previsione di una certa separazione fra la fase di definizione della strategia, il policy making e l'implementazione dei programmi

Oltre alla tradizionale descrizione dell'intervento e dei benefici da esso derivati, il format comunicativo delle schede (già in uso per altre iniziative) prevede di ricostruire sinteticamente gli aspetti distintivi di ogni progetto (la genesi, le connessioni con altri progetti, il processo di messa in opera, ecc.). La scheda è inoltre arricchita (quando possibile) da immagini, precedenti e successive alla realizzazione del progetto, con l'obiettivo di fornire anche una rappresentazione visiva di quanto descritto. Nel corso degli anni sono state elaborate oltre 100 schede di Progetto esemplare che ricoprono pressoché tutti gli ambiti di intervento dei programmi e le province del territorio regionale.

In questa edizione l'attenzione è ricaduta sul progetto di restauro e rifunzionalizzazione della Certosa di Valcasotto, un complesso di elevato valore storico architettonico, previsto in origine nel POR FESR 2014-2020 della Regione Piemonte, oggi finanziato nella Sezione Speciale 2 del PSC. Si tratta di un intervento particolarmente significativo e rilevante che si propone di inserire il complesso nel circuito delle Residenze Sabaude, riconosciute Patrimonio Mondiale dell'Umanità dall'Unesco nel 1997, al fine di promuoverlo come polo attrattivo capace di generare flussi turistici e attivare dinamiche di sviluppo con ricadute positive sul territorio.

RAE 2000-2006: http://www.progettomonitoraggio.piemonte.it/rapporti/index.htm

RAE 2007-2013: https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sviluppo-coesione-fsc/programma-par-fsc-2007-13/rapporto-annuale-esecuzione-rae-par-fsc-2007-2013

Inoltre i progetti esemplari della programmazione 2007-2013 sono stati raccolti nelle brochure. E' possibile consultarli cliccando qui: progetti esemplari 2007-2013.

	PSC 2000-2020	
	Sezione speciale 2	

Titolo progetto: *Tenuta Valcasotto*

Regione/Prov. aut.: *Piemonte*
Provincia: *Cuneo*
Comune : *Garessio*

CUP: J19I16000000009

Importo Finanziario: € 5.679.421

Fonte: FSC	***Importo*[1] ***€ 4.871.050***	***Note (eventuali) :***

Data inizio: 9 marzo 2018 ***Data fine***: *01 gennaio 2027*

Soggetto programmatore: *Regione Piemonte*
Soggetto attuatore: *Regione Piemonte*
Soggetto realizzatore: *Regione Piemonte*

Soggetto destinatario:

Riferimento regionale: *Ilaria Tusino*

La Certosa di Valcasotto è un complesso storico architettonico di elevato valore, immerso in un contesto paesaggistico di grande pregio. Situato nel cuore delle Alpi piemontesi, nel territorio montano del Comune di Garessio, in provincia di Cuneo, non lontano dal confine ligure, il complesso della Certosa si trova all'interno di una proprietà regionale che si estende per circa 85 ettari tra il corso del Rio Casotto e la Strada Provinciale 178 in una valle quasi intatta dal punto di vista naturale, grazie alla sua posizione isolata al di fuori di grandi insediamenti urbani.

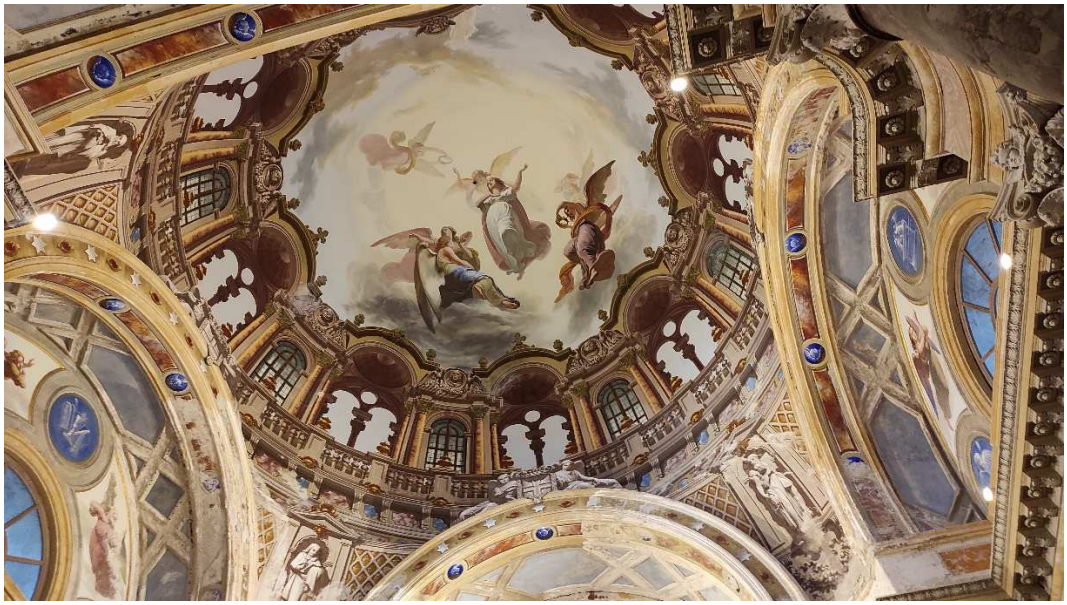
Il complesso è il risultato di una lunga storia che affonda le sue radici nel 1172, anno in cui si attesta la presenza della comunità certosina nei pressi delle Cascine della Correria, allora sede delle attività produttive. Solo in seguito, il nucleo monastico si trasferì presso l'attuale Certosa di Valcasotto, completata nel 1698, dove ancora oggi sopravvivono i resti dell'antica abbazia. Nel 1837 il complesso fu acquisito dalla Casa Savoia, che lo trasformò in residenza di villeggiatura, in particolare per il re Vittorio Emanuele II. In questa fase, la Certosa e le Cascine furono oggetto di importanti interventi di ristrutturazione e adeguamento. La proprietà passò successivamente a privati nel 1881, per poi ritornare in mani pubbliche nel 2000, quando il complesso e i suoi terreni di pertinenza furono acquistati dalla Regione Piemonte.

In considerazione dell'alto valore storico, artistico e ambientale del complesso, la Regione Piemonte ha quindi avviato un ampio programma di restauro, valorizzazione e rifunzionalizzazione della Certosa di Casotto, al fine di promuoverla come polo attrattivo capace di generare flussi turistici e attivare dinamiche di sviluppo con ricadute positive sul territorio. L'intervento mira all'inserimento del complesso nel circuito delle Residenze Sabaude, riconosciute Patrimonio Mondiale dell'Umanità dall'Unesco nel 1997 valorizzando la singolarità della Certosa: pur essendo stata residenza estiva dei Savoia, non fu mai concepita come sede di rappresentanza e, per questo, si distingue dalle altre dimore reali per sobrietà e autenticità architettonica.

Il programma complessivo messo a punto dalla Regione, al termine di un percorso che ha coinvolto i principali stakeholders, si articola in tre differenti obiettivi o componenti.

1. il restauro e rifunzionalizzazione del Castello-Certosa.

Al fine di inserire il complesso nel circuito delle Residenze Sabaude, il Castello della Certosa è oggetto di un attento intervento di restauro e rifunzionalizzazione, che si sviluppa lungo tre direttrici principali.
La prima riguarda la valorizzazione museale. Gli ambienti aulici risalenti al periodo sabaudo sono stati restaurati e resi accessibili al pubblico, insieme agli spazi più antichi, posti in prossimità dell'area archeologica. La seconda linea di intervento ha riguardato l'accoglienza. La foresteria, dotata di camere con servizi condivisi e spazi comuni, è stata pensata per ospitare studenti, ricercatori ed escursionisti, favorendo una fruizione dinamica e sostenibile del sito.
Infine, la terza componente ha previsto l'introduzione di servizi di supporto alla visita. Nelle aree meno pregiate dell'edificio sono collocati una caffetteria attrezzata, sale polivalenti per conferenze, attività didattiche e mostre temporanee, uno spazio dedicato alla vendita al dettaglio e un alloggio destinato al personale di custodia.



2. la rifunzionalizzazione delle cascine della Correria

Le antiche cascine della Certosa sono state ripensate per diventare un vero e proprio polo turistico-culturale attivo durante tutto l'anno, prevedendo la realizzazione di:

- una struttura ricettiva con servizio di ristorazione, pensata per accogliere i visitatori della Certosa;
- un centro dedicato alle attività sportive, in grado di integrare l'offerta culturale con proposte legate al benessere e al tempo libero;
- uno spazio per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari locali;
- alcune aree educative, spazi espositivi e vendita diretta, in sinergia con il circuito delle Residenze Sabaude.

3. la gestione del paesaggio e uso agricolo del territorio

Attorno alla Certosa di Casotto si sta lavorando per preservare e valorizzare il paesaggio naturale, con particolare attenzione al bosco e al terreno agricolo che circondano il complesso, considerati risorse fondamentali per mantenere intatto il pregio ambientale del contesto. L'uso sostenibile del suolo agricolo, oltre a salvaguardare l'identità rurale del luogo, mira a favorire l'aggregazione dei produttori locali, creando nuove opportunità economiche legate anche al circuito delle Residenze Sabaude. Una parte della gestione forestale sarà orientata anche a soddisfare il fabbisogno energetico del complesso. Inoltre, la cura del paesaggio punterà a restituire e valorizzare visuali e prospettive in grado di esaltare la presenza architettonica della Certosa, rafforzando il legame visivo e simbolico tra il monumento e il contesto naturale che lo circonda.

All'interno di questa prospettiva di sviluppo, la Regione Piemonte ha già avviato e concluso negli anni passati diversi programmi di interventi. Un primo ciclo di interventi di restauro conservativo e recupero funzionale del Castello è stato realizzato nei primi anni di proprietà regionale. Al momento dell'acquisizione, la Certosa si trovava in condizioni critiche: l'intero complesso necessitava urgentemente di opere per la messa in sicurezza e il risanamento al fine di garantirne la conservazione. In una seconda fase, con un successivo impegnativo programma di interventi, è stato effettuato il rifacimento di tutte le coperture e degli impianti, il restauro delle facciate e degli ambienti aulici residenziali utilizzati dai Savoia (appartamenti del piano nobile), la riqualificazione degli ambienti di minore pregio artistico, rappresentati dalla foresteria, l'area caffetteria attrezzata per la somministrazione di pasti, le sale polivalenti per conferenze ed esposizioni temporanee. Questo insieme di interventi, realizzato nel corso degli anni, ha reso possibile l'apertura al pubblico del complesso, anche se parziale.

L'attuale programma di investimento, ora collocato nell'ambito del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Piemonte, prosegue il percorso di restauro e valorizzazione con la finalità di completare gli interventi riguardanti il Castello Reale e giungere pertanto alla sua piena fruizione, permettendo una più ampia apertura al pubblico. Si prevede da un lato il restauro della Cappella Reale comprensivo del recupero dell'apparato decorativo, dei manufatti tessili, scultorei e lignei e dall'altro misure volte ad ottimizzare l'efficacia gestionale del complesso mediante il potenziamento dell'impianto di adduzione idrica e la creazione di un sistema di approvvigionamento energetico di tipo ecocompatibile con autoproduzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili (centralina idroelettrica su torrente Casotto).

BENEFICI

La valorizzazione della Certosa di Casotto si inserisce in una strategia più ampia della Regione Piemonte, che punta sul proprio patrimonio storico e culturale come leva per rilanciare l'offerta turistica e generare nuove dinamiche di sviluppo economico a livello territoriale. Il progetto non mira solo a

restituire piena dignità a un bene di grande valore storico e architettonico, ma anche a inserirlo nel circuito delle Residenze Sabaude, accrescendo così la sua capacità attrattiva e favorendo una più ampia promozione dell'intero contesto territoriale.

Si tratta di un progetto in grado di stimolare una domanda diversificata. La Certosa, con le sue caratteristiche uniche, può arricchire l'offerta del sistema delle Residenze Sabaude, attirando pubblici nuovi e variegati: dai turisti interessati alla storia e alla cultura, agli appassionati di natura e tranquillità, fino ai partecipanti di seminari, campi estivi, rievocazioni storiche.

Accanto alla componente culturale, il progetto si collega in modo virtuoso alle risorse ambientali e produttive locali. L'attrattività della Certosa potrà stimolare l'economia dell'area vasta attraverso l'aumento degli arrivi e dei pernottamenti, l'allungamento della permanenza media e l'ampliamento del calendario di eventi.

In definitiva, il progetto rappresenta un'occasione concreta per costruire un modello di sviluppo sostenibile, capace di integrare cultura, paesaggio, economia locale e turismo, trasformando la Certosa di Casotto in un volano per la crescita del territorio.

20. INFORMATIVA SUI CONTRATTI DI SVILUPPO

Non pertinente.